

PROGETTUALITA' E INNOVAZIONE:
ORIENTARE FORMANDO NELLA
SCUOLA MEDIA DI II GRADO

CORSO
RIORIENTAMENTO / RECUPERO
CLASSI PRIME SECONDE TERZE

Anno Scolastico 1996/97

PREMESSA

Il "Progetto Riorientamento / Recupero Classi Prime e Seconde" è il risultato della collaborazione tra Istituti Professionali (IPSI "VALLAURI" e IPSSCT "CATTANEO" - CARPI) e Tecnici (ITCG "BAGGI" - SASSUOLO) della Provincia di Modena.

Il percorso orientativo, sperimentato per la prima volta nell'anno scolastico 1994/95 e riproposto in una versione ampliata e formalizzata nell'anno 1995/96, è stato progettato per aiutare i ragazzi, in un momento cruciale dell'età evolutiva, ad inserirsi positivamente nella Scuola Superiore, al fine di evitare fenomeni di grave malessere e la perdita di motivazione nei confronti dello studio.

Il modello di intervento a disposizione dei Docenti delle classi Prime e Seconde, saldamente ancorato all'interno della cornice di accoglienza, punta a condurre gli alunni alla metacognizione, ossia alla consapevolezza dei diversi e personali stili cognitivi e di apprendimento: a tale fine, esso valorizza le abilità trasversali, poiché queste ultime, a loro volta, consolidano e potenziano l'apprendimento delle diverse strategie affettive, cognitive e metacognitive.

La centralità della sfera motivazionale e relazionale, infine, trova risposta e compimento nell'attuazione del contratto formativo e disciplinare, momento fondante nell'organizzazione del progetto personale di scelta degli alunni che compiono i primi passi verso un nuovo percorso di studio e di crescita.

LE CURATRICI RESPONSABILI DEL PROGETTO
PROF. SSA PATRIZIA PUGLIESE
IPSI "VALLAURI" - CARPI
PROF. SSA M. CRISTINA ZANTI
ITCG "BAGGI" - SASSUOLO

Le curatrici ringraziano per la preziosa collaborazione la Sig.ra VINCENZA SAVINO assistente amministrativo presso l'IPSI "VALLAURI" di Carpi.

IL "PACCHETTO" FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico 1995/96 l'elaborazione progettuale si è concretizzata ed articolata nell'offerta ai Consigli delle classi interessate di un pacchetto formativo composto da 4 moduli di n°10 ore ciascuno, per un monte-ore complessivo di n°40 ore.

Le aree formative "Accoglienza" (modulo n°1), "Autonomia ed Efficienza Individuale" (Modulo n°2), "Le abilità di studio" (Modulo n°3), "Il Contratto Formativo" (Modulo n°4) sono state corredate di materiali rivolti all'aggiornamento professionale degli insegnanti coinvolti nell'esperienza e referenti del progetto all'interno dei rispettivi C.d.C.

L'offerta formativa per l'anno scolastico 1996/97 si presenta integrata ed arricchita dalle seguenti opzioni, che si affiancano al "pacchetto" già sperimentato e più sopra descritto:

1) progettazione modulare autonoma di n°10 ore di "rinforzo" per le classi 2^a che abbiano aderito al "Corso riorientamento/recupero" nell'anno scolastico 95/96;

2) modulo di n°10 ore (fatta salva l'integrità delle 4 aree formative cui già ci si riferiva) per tutte le classi che scelgano un intervento di tipo "intensivo", (ipotizzabile pure in orario pomeridiano).

Il "Corso riorientamento/recupero", anche per quanto riguarda i moduli progettati ex-novo per l'anno scolastico 1996/97, conserva l'offerta di materiali specificamente indirizzati all'acquisizione di nuove competenze progettuali e gestionali da parte degli insegnanti coinvolti nell'esperienza di formazione.

E' auspicabile che tale innovativa modalità di aggiornamento, supportata da verifiche in itinere e conclusive, possa offrire ai docenti interessati strumenti teorici ed operativi atti ad affrontare i complessi ed inevitabili problemi connessi all'attuazione del progetto stesso, nel comune interesse di un innalzamento della qualità dell'offerta formativa, nell'ambito della Secondaria Superiore.

BREVE SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PROGETTO DI RIORIENTAMENTO / RECUPERO CLASSI PRIME E SECONDE PER L'ANNO SCOLASTICO 1996/97

1 - PRESUPPOSTI TEORICI:

- * Cornice motivazionale (attenzione alla persona docente/studente, alla individualizzazione, alla relazione);
- * Autoconoscenza da parte dello studente del proprio atteggiamento verso il processo di apprendimento;
- * Acquisizione di un corretto metodo di studio;
- * Organizzazione del progetto personale di scelta.

2 - MODULI COSTITUTIVI DEL PROGETTO:

A tali aree formative corrispondono i moduli del progetto, secondo il seguente schema:

1) Classi prime:

- * Accoglienza; (ORE TOTALI: N.10)
- * Autonomia ed efficienza individuale; (ORE TOTALI: N.10)
- * Fondamentali abilità di studio; (ORE TOTALI: N.10)
- * Contratto. (ORE TOTALI: N.10)

Totale ore corso di Riorientamento/Recupero cl.1^a : n°40

2) Classi seconde:

- * Rinforzo (ORE TOTALI: N.10)

3) Tutte le classi

- *Intensivo (ORE TOTALI: N.10)

3 - TEMPI:

- * Classi prime: moduli 1 2 3 entro la fine del primo quadrimestre; modulo 4 (contratto): inizio secondo quadrimestre;
- * Classi seconde: modulo 5 entro la fine del primo quadrimestre.
- * Tutte le classi: modulo 6 - In corso d'anno

4 - METODOLOGIA:

Brevi informazioni, lezioni interattive, esercitazioni individuali e a gruppi, colloqui individuali e/o a piccoli gruppi.

5 - VERIFICHE:

A conclusione di ogni modulo; verifiche intermedie e finali all'interno di ogni C.D.C. coinvolto.

CORSO
RIORIENTAMENTO / RECUPERO
CLASSI PRIME E SECONDE

CORSO CLASSI

PRIME

MODULO N° 1

"ACCOGLIENZA"

"ACCOGLIENZA"

- 1° giorno: - Conoscenza con tutti gli insegnanti della classe.
- Visita ai locali della scuola.
- Presa di contatto col nuovo ambiente. TEMPO TOTALE : 1 ORA
- 2° giorno: - Incontro con le "Componenti della scuola" - CIC, Preside e suoi collaboratori. TEMPO TOTALE : 2 ORE
- 3° giorno: - Somministrazione di un questionario di conoscenza. (La somministrazione del questionario coincide con la prima fase del progetto n. 1 "Osservatorio permanente"). TEMPO TOTALE : 1 ORA
- 4° giorno: - Presentazione collettiva (sedie in circolo)
- Elaborazione della mappa dei bisogni e delle aspettative: ogni studente viene invitato a scrivere su un foglietto le risposte a queste domande:
"Da questa scuola mi aspetto che....".
"Questo anno sarà utile se....". TEMPO : 10 MIN.
I fogli verranno sistemati su un unico cartellone e la mappa sarà poi commentata dall'insegnante. TEMPO : 20 MIN.
- Gioco delle paure (vedi fotocopia). TEMPO : 20 MIN.
TEMPO TOTALE : 1 ORA
- 5° giorno: - Discussione interattiva con la classe sulla base di questa griglia:
Quali regole sono indispensabili per una scuola?
Perché vengono stabilite?
in quali modi ed occasione è opportuno far incontrare insegnanti, alunni e genitori?
Perché queste componenti si incontrano?
Che cosa progettano insieme?
Quale contributo può dare ciascuno?
Da chi vengono fissate le regole per un migliore funzionamento della scuola? TEMPO 30 MIN.
- Vengono poi presentati ai ragazzi mediante fotocopie: il Regolamento di Istituto, gli Organi Collegiali, il CIC: TEMPO : 20 MIN.
- La classe viene divisa in gruppi (il più possibile omogenei) che lavorano con un conduttore studente sul compito assegnato. Il compito chiede ai ragazzi di rielaborare i punti più significativi dei materiali presentati producendo dei cartelloni. TEMPO : 30 MIN.
- Intergruppo: discussione in plenaria sulle considerazioni elaborate dai gruppi. TEMPO : 20 MIN.
- Compito a casa: inventa un racconto il cui protagonista è uno studente che deve risolvere un problema riguardante i rapporti con l'istituzione scolastica (es. convocazione dell'assemblea di classe, richiesta di uscita, ritardo, malore improvviso, compagni aggressivi, disagio, nonnismo) Tali elaborati verranno consegnati il sesto giorno.
TEMPO TOTALE : 2 ORE

6° giorno: - Il testo degli elaborati prodotti il giorno precedente viene corretto a copie dagli studenti sulla base di questa griglia di correzione:
(Correzione formale/ correttezza ortografica
a scelta dell'insegnante)

Griglia di correzione:

- Correzione del contenuto: indicare in uno schema il contenuto degli elaborati (problemi presentati dai compagni). Indicare se la soluzione prospettata per soluzione del problema è corretta. Qualora non lo fosse indicare una ipotesi alternativa. TEMPO: 50 MIN.
 - Lettura degli elaborati più significativi e discussione. TEMPO: 50 MIN.
- TEMPO TOTALE : 2 ORE

7° giorno: - Questionario di verifica e sgrigliatura in classe. TEMPO TOTALE: 1 ORA

TEMPO TOTALE MODULO N.1 "CORSO RIORIENTAMENTO/
RECUPERO : 10 ORE

QUESTIONARIO

Questionario del "Questionario di indagine sul Bilancio Sociale dell'IRSAE Emilia Romagna"

Dati anagrafici

Sesso

M

F

Residente a (comune)

provincia di

Istruzioni

Ti chiediamo di rispondere con la massima sincerità ricordandoti che le risposte rimarranno assolutamente anonime; quindi per favore non scrivere il tuo nome su nessuna parte del materiale.

Leggi ciascuna affermazione attentamente, e scegli quella che più ti si addice, senza però soffermarti troppo sul loro significato.

Non esistono risposte giuste o sbagliate. Dai solamente la risposta che giudichi più appropriata per te.

Verifica ogni volta che stai contrassegnando le tue risposte nel punto corretto del foglio.

Dopo aver letto la domanda con attenzione segna con una X (croce) la risposta più adatta. Nel caso ti dovessi pentire, fai in modo che la correzione risulti chiara a chi la dovrà poi leggere.

Ai fini di una corretta interpretazione del questionario, ti chiediamo quindi di sforzarti nel rispondere a tutte le domande, evitando di lasciarle in bianco.

Grazie per la gentile collaborazione, e buon lavoro!

Parte II

9. Tua madre è:

[01] vivente

[02] deceduta il _____

10. Tuo padre è:

[01] vivente

[02] deceduto il _____

11. La tua famiglia è composta da:

[01] madre

[03] fratelli/sorelle che vivono in famiglia: età _____

[02] padre

12. I tuoi genitori vivono:

[01] insieme

[02] separati

13. Indica il titolo di studio conseguito dagli adulti con cui convivi:

[01] padre (o parente) M

[02] madre (o parente) F

14. I genitori, o adulti con cui convivi, usualmente parlano tra loro:

[01] solo italiano

[04] la lingua (straniera) del padre

[02] solo dialetto

[05] la lingua (straniera) della madre

[03] parte italiano parte dialetto

15. In casa in genere parlate tra voi:

[01] solo italiano

[04] la lingua (straniera) di entrambi i genitori

[02] solo dialetto

[05] la lingua (straniera) di uno dei genitori

[03] parte italiano parte dialetto

16. Giudichi il rapporto che hai con tuo padre:

[01] del tutto soddisfacente

[04] alquanto insoddisfacente

[02] abbastanza soddisfacente

[05] del tutto insoddisfacente

[03] così così

17. Giudichi il rapporto che hai con tua madre:

[01] del tutto soddisfacente

[04] alquanto insoddisfacente

[02] abbastanza soddisfacente

[05] del tutto insoddisfacente

[03] così così

18. I compiti scolastici di solito li esegui:

[01] in camera tua

[04] in cucina

[02] in camera con fratelli/sorelle

[05] altro

[03] in salotto

19. I compiti scolastici di solito li svolgi:

[01] da solo

[04] con i tuoi genitori

[02] con fratelli/sorelle

[05] altro

[03] con dei compagni di scuola

20. Quali dei libri sotto elencati hai a tua disposizione:

[01] enciclopedie

[05] libri di scienze

[03] libri di storia

[06] libri di attualità

[02] romanzi

[07] altro

[04] libri di viaggi

21. Quando hai a disposizione in casa i quotidiani:

[01] tutti i giorni

[04] molto raramente

[02] qualche volta

[05] mai

[03] solo la domenica

Parte - III

2. Di solito trascorri il tempo libero da impegni scolastici (massimo 2 risposte):

[01] da solo

[06] con ragazzi che abitano vicino

[02] con un'amica/un amico

[07] in famiglia

[03] con il partner

[08] con gruppi strutturati (parrocchia, circolo culturale, circolo sportivo, partito)

[04] in gruppo con gli amici

[09] altro

[05] con i compagni di scuola

28. Se sì, quanti allenamenti settimanali fai:

[01] meno di tre

[03] più di cinque

[02] da tre a cinque

29. Se sì, a che livello gareggi:

[01] cittadino

[03] interregionale

[02] regionale

[04] nazionale

30. Svolgi abitualmente attività di volontariato/solidarietà:

[01] sì

[02] no

31. Se sì, per quante ore settimanali:

[01] fino a quattro

[03] più di otto

[02] da quattro a otto

32. Il tuo gruppo di amici è composto da: (nota: 1 sola risposta)

Metti una crocetta alla voce che ti interessa:

2-3 persone	
4 - 5 persone	
6-10 persone	
11-20 persone	
Più di 20 persone	
Ho vari amici che vedo separatamente	
Non ho amici	
Altro	

33. Se hai amici, abitualmente li incontri: (nota: 1 sola risposta)

viene di una volta la settimana	
una volta la settimana	
2-3 volte la settimana	
5 volte la settimana	
Tutti i giorni o quasi	
Altro	

34. I tuoi genitori nei confronti dei tuoi amici esprimono:

[01] approvazione totale

[04] disapprovazione totale

[02] approvazione

[05] indifferenza

[03] disapprovazione

35. In media durante l'anno scolastico guardi la televisione in una giornata: (nota: 1 sola risposta)

[01] meno di un'ora

[04] da quattro a sei ore

[02] da una a due ore

[05] più di sei ore

[03] da due a quattro ore

36. Alla televisione preferisci guardare: (massimo 4 risposte):

[01] film

[08] telenovele (tipo Beautiful, Sentieri, ecc.)

[02] cartoni animati

[09] pubblicità

[03] sport

[10] commedie

[04] documentari

[11] attualità

[05] varietà/spettacoli leggeri

[12] telegiornale

[06] musica

[13] altro

[07] telefilm

37. Indica, compilando la seguente tabella, a quali letture, in aggiunta ai libri scolastici, dedichi il tuo tempo: (nota: rispondi a tutti i quesiti)

		1) spesso	2) raramente	3) mai
A	fumetti			
B	fotoromanzi			
C	giornali quotidiani			
D	libri di narrativa			
E	giornali sportivi			
F	libri di avventura			
G	fantascienza			
H	giornali/polizieschi			
I	attualità			
L	viaggi			
M	divulgazione scientifica			
N	libri di storia/biografie			
O	romanzi d'amore			
P	altro			

38. Ti piacerebbe viaggiare di più:

[01] si

[02] no

39. Se si, per:

[01] vedere posti diversi

[03] conoscere persone diverse

[02] mangiare cose diverse

[04] confrontarti con modi di vita diversi

40. Se no, perché:

[01] sei pigro

[03] ti piace stare a casa tua

[02] non ti piace conoscere persone diverse da te

[04] non vuoi allontanarti dal tuo o dalla tua partner

41. Quale tipo di lavoro svolgi dentro casa:

[01] domestici di pulizia e/o cucina

[04] saltuari

[02] di assistenza ai fratelli/sorelle più piccoli

[05] nessuno

[03] di accudimento a parenti anziani

42. Facendo una media e mettendo insieme tutti i lavori, sei impegnato/a ogni giorno:

[01] meno di un'ora

[04] da cinque a otto ore

[02] da una a tre ore

[05] più di otto ore

[03] da tre a cinque ore

43. Durante l'anno scolastico continui a lavorare nei pomeriggi, la sera, durante i fine settimana:

[01] si

[02] no

44. Se si, lavori prevalentemente:

[01] fuori casa

[02] a casa

ARTE IV

Lo scorso anno hai frequentato:

[01] una scuola media

[02] un istituto superiore

[03] un corso di formazione professionale

[04] un corso privato di recupero anni scolastici

[05] nessun corso di studio

Nel corso degli studi sei stato bocciato:

[01] si

[02] no

47. Se sì, sei stato bocciato:

[01] alla scuola elementare

[03] alla scuola superiore

[02] alla scuola media

48. Indica, compilando tutte le voci della seguente tabella, il giudizio che dai della scuola media da te frequentata:

		1 scarsamente	2 sufficientemente	3 discretamente	4 notevolmente	5 estremamente
A	interessante					
B	utile					
C	impegnativo					

49. Hai frequentato volentieri la scuola media:

[01] sì

[02] no

50. Indica le tre materie che ti interessavano maggiormente alla scuola media:

[01] italiano

[06] scienze chimiche fisiche naturali

[02] storia

[07] educazione tecnica

[03] geografia

[08] educazione artistica

[04] lingua straniera

[09] educazione musicale

[05] matematica

[10] educazione fisica

51. Indica le tre materie in cui hai incontrato le maggiori difficoltà alla scuola media:

[01] italiano

[06] scienze chimiche fisiche naturali

[02] storia

[07] educazione tecnica

[03] geografia

[08] educazione artistica

[04] lingua straniera

[09] educazione musicale

[05] matematica

[10] educazione fisica

52. Indica le tre materie in cui hai raggiunto i migliori risultati alla scuola media:

[01] italiano

[06] scienze chimiche fisiche naturali

[02] storia

[07] educazione tecnica

[03] geografia

[08] educazione artistica

[04] lingua straniera

[09] educazione musicale

[05] matematica

[10] educazione fisica

53. Durante lo scorso anno come ti sei sentito/a a scuola:

[01] molto bene

[04] piuttosto male

[02] bene

[05] molto male

[03] così così

54. I rapporti con i tuoi compagni durante lo scorso anno sono stati:

[01] del tutto soddisfacenti

[04] alquanto insoddisfacenti

[02] abbastanza soddisfacenti

[05] del tutto insoddisfacenti

[03] così così

55. I rapporti con i tuoi insegnanti durante lo scorso anno sono stati:

[01] del tutto soddisfacenti

[04] alquanto insoddisfacenti

[02] abbastanza soddisfacenti

[05] del tutto insoddisfacenti

[03] così così

56. Nei confronti dello studio hai un atteggiamento di interesse:

[01] costante

[04] scarso

[02] abbastanza costante

[05] inesistente

[03] alterno

57. Nei confronti dello studio hai un atteggiamento di impegno:

[01] costante

[04] scarso

[02] abbastanza costante

[05] inesistente

[03] alterno

58. Quali sono le ragioni principali che ti hanno indotto a scegliere questo indirizzo di studi: (massimo 3 risposte)

[01] indecisione nella scelta

[07] buon nome della scuola

[02] imposizione dei genitori

[08] facilità degli studi

[03] possibilità di avere un diploma

[09] serietà degli studi

[04] interesse per le materie di studio

[10] vicinanza a casa

[05] opportunità di sbocchi lavorativi che consente

[11] lontananza da casa

[06] prestigio dei docenti

[12] presenza di amici

Nella scelta della scuola sei stato consigliato da:

[01] genitori e/o parenti

[04] operatori dei centri di orientamento

[02] amici e/o conoscenti

[05] inserzioni sui giornali e/o manifesti

[03] insegnanti di scuola media

[06] altro

[01] liceo classico

[05] istituto tecnico (specificare l'indirizzo: _____)

[02] liceo scientifico

[06] istituto d'arte

[03] liceo linguistico

[07] istituto professionale

[04] liceo musicale

[08] altro

61. Ti senti più a disagio:

[01] durante le lezioni

[05] nelle assemblee di classe

[02] durante i compiti in classe

[06] nei laboratori didattici

[03] durante le interrogazioni

[07] altro

[04] durante i lavori di gruppo

62. Indica, compilando tutte le voci della seguente tabella, il grado di disagio che ti provocano i seguenti aspetti della vita scolastica:

		1) molto	2) così così	3) per niente
A	la fatica dello studio			
B	momenti di verifica			
C	i rapporti con gli insegnanti			
D	i rapporti con i compagni			
E	il dovere stare tanto tempo in aula			
F	il rispondere alle attese dei genitori			
G	altro			

63. Un rapporto conflittuale con un insegnante o un adulto in genere può essere considerato:
(nota: 1 sola risposta)

[01] positivo perché ti insegna a cavartela anche in casi difficili

[04] negativo perché ti blocca nel tuo rapporto con lui

[02] positivo perché ti obbliga a studiare una strategia di convivenza

[05] negativo perché ti crea un senso di inferiorità

[03] positivo perché ti insegna a sdrammatizzare

[06] altro

64. Un insegnante per aiutare uno studente in difficoltà dovrebbe soprattutto: (nota: 1 sola risposta)

[01] stimolare l'interesse ad imparare

[04] rendersi disponibile su attività non strettamente scolastiche

[02] instaurare un buon rapporto

[05] altro

[03] essere disponibile ad ascoltare

65. Quali tre cose, tra quelle elencate, ti aspetti, soprattutto dagli insegnanti:

- | | |
|---|--|
| [01] preparazione professionale | [06] equità di giudizio |
| [02] capacità di spiegare bene | [07] esigenza nelle verifiche e severità nelle valutazioni |
| [03] attenzione ai problemi scolastici degli studenti | [08] buona educazione |
| [04] attenzione ai problemi personali degli studenti | [09] competenza nell'organizzare le attività della classe |
| [05] democrazia nella classe consentendo il dialogo | [10] perizia nella progettazione |
| | [11] altro |

66. Lavori meglio sotto la direzione di un adulto: (nota: rispondi a tutte le voci della tabella)

		1) molto	2) abbastanza	3) poco	4) per nulla
A	rigido				
B	ricoroso				
C	disponibile				
D	permissivo				

67. Del tuo aspetto esteriore ti preoccupi:

- | | |
|-----------------|-----------------|
| [01] moltissimo | [04] poco |
| [02] molto | [05] per niente |
| [03] abbastanza | |

68. Dell'impressione che fanno la tua personalità e il tuo carattere sugli altri ti preoccupi:

- | | |
|-----------------|-----------------|
| [01] moltissimo | [04] poco |
| [02] molto | [05] per niente |
| [03] abbastanza | |

69. Ti riesca più facile conversare con:

- | | |
|-----------------------|-------------------|
| [01] gli amici | [04] nonni |
| [02] genitori | [05] altri adulti |
| [03] fratelli/sorelle | |

70. Se hai un problema personale importante potresti parlarne con:

- [01] padre
- [02] madre
- [03] fratello/i
- [04] sorella/e
- [05] nonno
- [06] nonna
- [07] altri parenti
- [08] amici
- [09] insegnanti
- [10] prete/pastore/rabbino
- [11] personale specializzato dei servizi sociali presenti sul territorio
- [12] altri adulti
- [13] altri
- [14] nessuno

71. Indica cosa apprezzi di più nei compagni: (massimo 2 risposte)

- [01] simpatia
- [02] intelligenza
- [03] generosità
- [04] riservatezza
- [05] rispetto

72. Indica cosa apprezzi di più negli insegnanti: (massimo 2 risposte)

- [01] comprensione
- [02] serietà professionale
- [03] competenza
- [04] serenità
- [05] allegria

73. Ti potrebbe capitare di:

	Si	No	Non so
Viacciare sui trasporti pubblici senza pagare			
Fumare occasionalmente marijuana			
Divorziare			
Ubriacarsi			
Assentarsi dal lavoro quando non sei realmente ammalato			
Prendere qualcosa in un negozio senza pagare			
Avere rapporti sessuali senza essere sposati			
Fare a botte per far valere le proprie ragioni			
Fare a botte con i tifosi di una squadra avversaria			
Dichiarare al fisco meno di quanto si guadagna			
Avere esperienze omosessuali			
Vivere insieme (convivere) senza essere sposati			
Prendere droghe pesanti (eroina, ecc.)			
Suicidarsi			
Abortire (proprio o per la partner)			
Uccidere un nemico in guerra combattendo per il proprio Paese			
Avere una relazione con una persona sposata			
Produrre danni a beni pubblici (cabine telefoniche, panchine...)			
Vivere da single			

74. Questa cosa è secondo te:

	Ammissibile	Non ammissibile
Viaggiare sui trasporti pubblici senza pagare		
Fumare occasionalmente marijuana		
Divorziare		
Ubriacarsi		
Assentarsi dal lavoro quando non sei realmente ammalato		
Prendere qualcosa in un negozio senza pagare		
Avere rapporti sessuali senza essere sposati		
Fare a botte per far valere le proprie ragioni		
Fare a botte con i tifosi di una squadra avversaria		
Dichiarare al fisco meno di quanto si guadagna		
Avere esperienze omosessuali		
Vivere insieme (convivere) senza essere sposati		
Prendere droghe pesanti (eroina, ecc.)		
Suicidarsi		
Abortire (proprio o per la partner)		
Uccidere un nemico in guerra combattendo per il proprio Paese		
Avere una relazione con una persona sposata		
Produrre danni a beni pubblici: (cabine telefoniche, panchine...)		
Vivere da single		

75. Indica i tuoi tre problemi più gravi (NOTA: massimo 5 parole ciascuno)

[01] _____

[02] _____

[03] _____

76. Indica le tre cose che ti piacciono di più nella vita (NOTA: massimo 5 parole ciascuna)

[01] _____

[02] _____

[03] _____

"Un sacco di paure" : ogni studente ha ricevuto tre cartoncini ed è stato invitato a scrivere su di ognuno una paura, un'ansia relativa alla nuova situazione scolastica che si trovava ad affrontare. Una volta scritti, i foglietti (anonimi) sono stati divisi per argomenti. Abbiamo poi osservato quali erano le paure più frequenti ed anche quelle che sembravano più "strane" ed abbiamo cercato di individuare insieme il modo di risolvere i problemi emersi. Scoprire che diverse paure erano comuni a molti di noi e che tutti eravamo in ansia (almeno un po') per la nuova esperienza scolastica ci ha fatto sentire meno "soli" e soprattutto la discussione successiva alla lettura dei cartoncini ci ha fatto riflettere su come bisognava comportarsi per superare i problemi che avremmo potuto incontrare nel corso dell'anno.

QUESTIONARIO DI VERIFICA

1° MODULO CORSO DI RIORIENTAMENTO/RECUPERO

IL MODULO N°1 E' STATO

UTILE per (barrare anche più caselle)

- Conoscere la nuova scuola (ambienti, laboratori, spazi e strutture)
- Manifestare ansie e paure rispetto all'ingresso nella secondaria superiore
- Conoscere i nuovi compagni
- Conoscere i nuovi docenti
- Conoscere il funzionamento degli organi collegiali (Consigli di classe, d'Istituto)
- Precisare diritti e doveri degli studenti

INUTILE perchè

SUGGERIMENTI:

Organizzazione

Coinvolgimento insegnanti/alunni

Tempi

Altro (specificare)

Il questionario è rivolto agli studenti.

QUESTIONARIO PER GLI INSEGNANTI
VALUTAZIONE MODULO N°1 CORSO RIORIENTAMENTO/RECUPERO
CLASSI PRIME

Il modulo n°1 è stato:

Utile per:

Inutile perchè:

E' stato solo parzialmente utile e dunque suggerirei le seguenti modifiche per il prossimo anno scolastico:

Organizzazione

Coinvolgimento Insegnanti / alunni

Tempi

Altro (Specificare)

FIRMA

MODULO N° 2

“AUTONOMIA ED EFFICIENZA INDIVIDUALE”

"AUTONOMIA ED EFFICIENZA INDIVIDUALE"

1^A GIORNO

Presentazione e sviluppo ESERCITAZIONE tratta dal metodo FEUERSTEIN secondo le modalità precisate nelle fotocopie consegnate

TEMPI: 1^A ESECUZIONE 15-20 MINUTI; 2^A ESECUZIONE: 15-20 MINUTI

Segue una riflessione sul metodo di studio i cui spunti verranno raccolti in una mappa collettiva riguardante il problema, elaborata dal docente con la classe.

TEMPO TOTALE: 2 ORE

2^A GIORNO

Somministrazione del Q.E.S. secondo le modalità descritte in fotocopia

TEMPO / 1 ORA

3^A GIORNO

Si illustra anche sottoforma di lucido la fotocopia METODO DI STUDIO che rappresenterà una sorta di GUIDA DI VIAGGIO per il raggiungimento delle abilità previste dal corso.

SI CONFRONTERA' tale schema con la mappa elaborata in precedenza dalla classe sul METODO DI STUDIO

TEMPO TOTALE: 1/2 ORA

4^A GIORNO: IO SONO O.K.!

Presentazione verbale di se stessi (eventuale preparazione a casa), secondo il seguente schema:

- mi chiamo.....(età, scuola, provenienza, ecc.)

- punto di forza fisica e/o carattere

- progetto

A disposizione 3/5 minuti a testa (scegliere volontario)

TEMPO TOTALE: 1 ORA

A CASA: prepararsi tutti per lo stesso esercizio.

5^A GIORNO: PER ESSERE MIGLIORE

1^A FASE: Lavoro individuale. Ogni alunno completa la griglia "Io sono o.k.!"

(TEMPO: 10 MINUTI)

2^A FASE: Lavoro di gruppo, in cui i componenti si confrontano e riflettono sulle rispettive risposte.

Insieme: lettura e riflessione sulla fotocopia "Elementi che costituiscono l'E.I.". Produzione di un cartellone in cui i comportamenti sono classificati come esempi di E.M. (efficienza media) o di A.E. (alta efficienza).

TEMPO: 45 MINUTI

3^A FASE: Intergruppo, in cui il conduttore (che sottolinea la sospensione di qualunque giudizio) fa riflettere sui comportamenti di media ed alta efficienza emersi

(TEMPO: 1 ORA)

TEMPO TOTALE: 2 ORE

6^A GIORNO: IL GIOCO DELLE PREVISIONI

1^A FASE: Far riflettere sulla parola - chiave (PREVISIONE) e costruire una mappa collettiva

(TEMPO: 10 MINUTI)

2^A FASE: Scegliere tre volontari e chiedere loro di immaginare 3 avvenimenti personali il cui svolgimento è in corso (gli avvenimenti devono avere una certa importanza per i ragazzi). Per ognuno dei tre avvenimenti i ragazzi devono formulare tre soluzioni:

1- un esito verosimile ma banale

2- un esito totalmente negativo (situazione catastrofica)

3- un esito ottimista ma verosimile (ottimizzazione esito n.1)

N.B.: Gli esempi devono essere tratti rispettivamente:

1- dalla vita quotidiana

2- dal campo scolastico

3- dallo sport (o altro hobby a scelta)

(TEMPO: 30 MINUTI)

3^a FASE: Riflessione e discussione interattiva con i ragazzi volontari e la classe nel suo complesso, al fine di associare un sentimento di derisione o irrealtà alle anticipazioni negative (se possibile, per riderne realmente) e un sentimento di verosimiglianza alle anticipazioni positive.

(TEMPO: 15 MINUTI)

TEMPO TOTALE: 1 ORA

7^a GIORNO: SEI TU PROTAGONISTA DELLA TUA VITA

1^a FASE: Lettura individuale (silenziosa) della fotocopia che dà il titolo all'unità, seguita da discussione interattiva guidata.

(TEMPO: 30 MINUTI)

2^a FASE: Confronto per iscritto con i ritratti di se stessi precedentemente delineati secondo la traccia: Cosa posso modificare del mio carattere? (Punto debole). Mi impegno a farlo?

(Chi vuole consegna l'impegno al tutor in busta chiusa, per eventuali incontri individuali)

(TEMPO: 25 MINUTI)

TEMPO TOTALE: 1 ORA

A CASA. Completare la griglia "Se m'impegno a scuola. Vantaggi / Svantaggi" e prepararsi alla discussione interattiva "Cosa significa impegnarsi a scuola?"

8^a GIORNO IL "FUTURO" A SCUOLA

1^a FASE: Discussione interattiva sull'argomento proposto per compito a casa.

(TEMPO: 10 MINUTI)

Costruzione della mappa: organizzazione del tempo

(TEMPO: 15 MINUTI)

2^a FASE: Proposta del modulo "PLANNING" a tutti gli allievi. Compilazione alla lavagna di un piano esemplificato, scegliendo il caso di un allievo e riportando le sue attività di scuola e tempo libero.

(TEMPO: 30 MINUTI)

A CASA: Assegnare ai ragazzi il compito di completare il proprio planning personale, da esaminare dopo una settimana (anche individualmente insieme al tutor).

3^a FASE: Somministrazione questionario di verifica.


(TEMPO: 30 MINUTI)

TEMPO TOTALE: 1 ORA E 1/2

TEMPO TOTALE MODULO N.2 "CORSO RIORIENTAMENTO/RECUPERO" : ORE 10

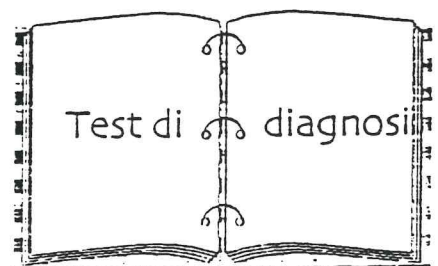
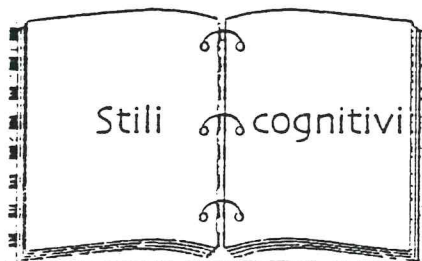
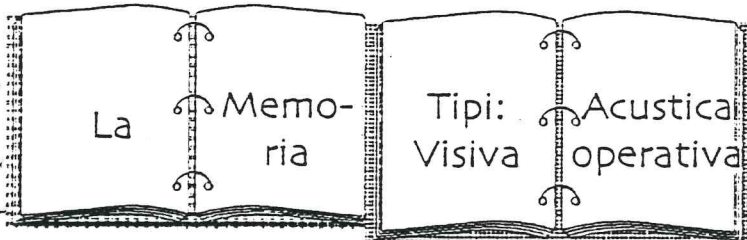
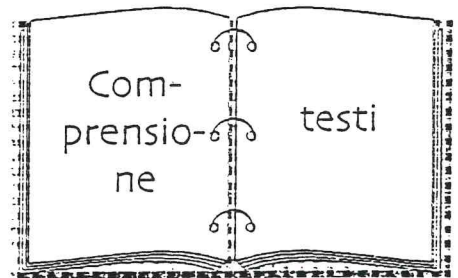
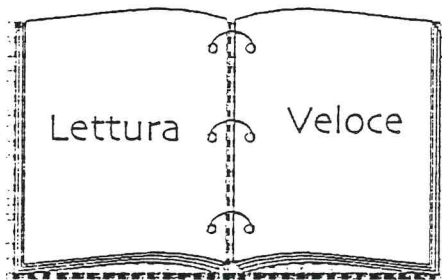
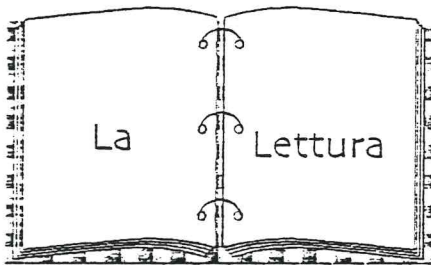
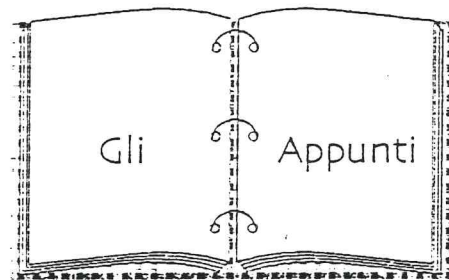
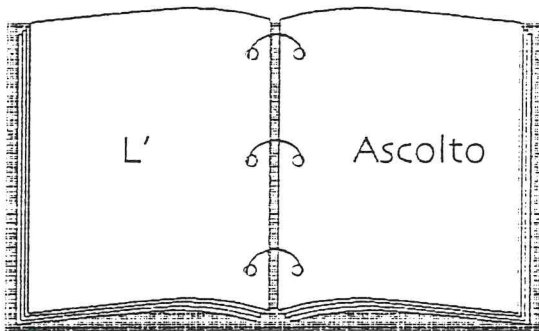
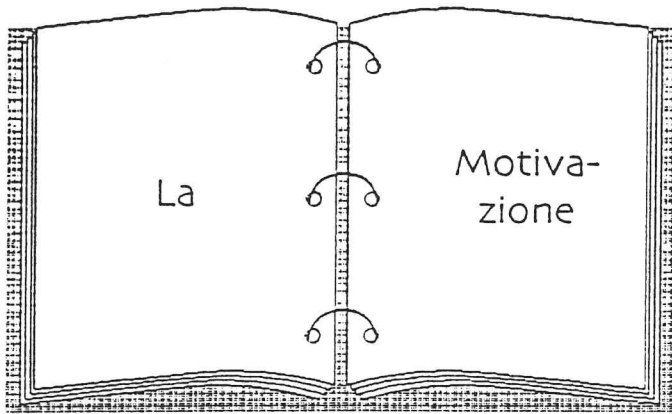
COGNOME.....NOME.....

DATA.....


 Copyright © 1978 by Professor
 Reuven Feuerstein, Hadassah -
 WIZO - Canada Research Institute

Q.P.
2

METODO DI STUDIO



INVENTARIO DI SITUAZIONI PER RIFLETTERE SUL CONCETTO DI EFFICIENZA INDIVIDUALE

Devo prendere l'iniziativa... (esempi)	La mia efficienza è media, se...	È alta, se...
<ul style="list-style-type: none"> • La situazione presenta numerose difficoltà (es.: conoscerò persone nuove). 	I miei punti di forza mi fanno sentire sicuro, ma le mie debolezze mi rendono incerto.	Sono consapevole delle mie qualità e debolezze e agirò di conseguenza.
<ul style="list-style-type: none"> • Occorre affrontare i sentimenti 	Affronto i buoni sentimenti (per esempio, esprimo apprezzamenti, complimenti ecc.)	Affronto i sentimenti negativi (per esempio, contrasti anche duri, ecc.)
<ul style="list-style-type: none"> • Occorre confrontare le opinioni 	Sono incerto se devo esprimere un'opinione personale, anche se nessuno dissente.	Esprimo il mio punto di vista; posso non essere d'accordo con gli altri e non provo timore a manifestarlo.
<ul style="list-style-type: none"> • Si deve risolvere un problema 	Sono disposto a provare soluzioni conosciute in una situazione nuova e non mi dò subito per vinto.	Corro il rischio di sperimentare nuove soluzioni perché non ho paura dei fallimenti.
<ul style="list-style-type: none"> • Si deve collaborare 	Mi faccio aiutare per risolvere un problema.	Faccio proposte per trovare una soluzione comune.
<ul style="list-style-type: none"> • Occorre stare attenti agli altri 	So come reagiranno gli altri nelle situazioni conosciute e agisco di conseguenza.	In generale sto attento al modo in cui gli altri reagiscono.
<ul style="list-style-type: none"> • Si deve imparare dagli errori 	Mi disturbano le critiche e, se posso, le evito.	Accetto i miei errori e imparo dalle critiche.
<ul style="list-style-type: none"> • Occorre progettare 	Riconosco le priorità e cerco di rispettarle; mi trovo in difficoltà se devo modificare i piani perché la situazione è cambiata.	Definisco le priorità e progetto in base ad esse, ma mi sforzo di essere flessibile nella fase di realizzazione.

ESERCITAZIONE INDIVIDUALE: IO SONO PROPRIO O.K.!

Consegna: cerca nella tua esperienza alcune situazioni in cui hai ottenuto successo e soddisfazioni perché hai fatto leva sulle tue qualità migliori:

Situazione con esito
positivo

È andata così perché...

La qualità su cui ho
fatto leva è...

•

.....

.....

•

.....

.....

•

.....

.....

•

.....

.....

•

.....

.....

•

.....

.....

PIANO DI LAVORO

Settimana dal al

Ore di lezione

	6-7-30	14-15	15-16	16-17	17-18	18-19	19-20		Ia	IIa	IIIa	IVa	Va	VIa	VIIa	VIIIa	IXa	Xa	
Dom								###											
Lun								Lun											
Mar								Mar											
Mer								Mer											
Gio								Gio											
Ven								Ven											
Sab								Sab											
Dom								###											
Note								Note											

QUESTIONARIO DI VERIFICA
2^ MODULO CORSO DI RIORIENTAMENTO/RECUPERO

Il modulo n. 2 è stato

UTILE per

(barrare anche più caselle)

- * Acquisire maggiore fiducia in me stesso
- * Riflettere sulle mie potenzialità positive
- * Riflettere sulla necessità di un metodo di studio
- * Decidere di impegnarmi nello studio

E' stato inutile perchè

SUGGERIMENTI

* Organizzazione

* Coinvolgimento insegnanti/alumni

* Tempi

* Altro (specificare)

Il questionario è rivolto agli studenti.

QUESTIONARIO PER GLI INSEGNANTI
VALUTAZIONE MODULO N.2 CORSO RIORIENTAMENTO/RECUPERO
CLASSI PRIME / SECONDE

Il modulo N.2 è stato

UTILE per

- Far acquisire ai ragazzi maggiore fiducia in se stessi
- Far riflettere i ragazzi sulle loro potenzialità positive e/o sui loro punti deboli
- Far riflettere i ragazzi sulla necessità di un metodo di studio
- Far decidere i ragazzi sulla necessità di impegnarsi nello studio

E' stato inutile perchè

E' stato solo parzialmente utile e dunque suggerirei le seguenti modifiche per il prossimo anno scolastico

Organizzazione

Coinvolgimento insegnanti/alunni

Tempi

Altro (specificare)

FIRMA

MODULO N° 3

"LE ABILITA' DI STUDIO"

"LE ABILITA' DI STUDIO"

1^ GIORNO: POSSO IMPARARE A STUDIARE? COMINCIAMO DAL PRINCIPIO.

- _ Lettura brano da "Alice nel Paese delle Meraviglie". Impressioni a caldo. T: 15 min.
- _ Ascolto/lettura brano da "Abitudini di vita e studio": primo confronto con le "proprie" abitudini di studio. Discussione che punta a recuperare anche la mappa del corso. T: 15 min.
- _ Costruzione mappa di riconoscimento: quale memoria uso? T: 20 min.
- _ Breve relazione dell'insegnante: presentazione su lucido/cartellone di: memoria (tipi e leggi), memoria/attenzione. T: 15 min.
- _ Esercizio di visualizzazione (fase individuale) T: 10 min.
- _ Discussione e confronto a piccoli gruppi (2 o 3). T: 10 min.
- _ Discussione con tutta la classe sull'esperienza compiuta. Assegnazione primo compito: " Riconoscete con chiarezza il tipo di memoria che usate più frequentemente e cominciate ad applicare qualche strategia ad alcune materie". T: 15 min.

TEMPO TOTALE: h 2

2^ GIORNO: I SEGRETI PER RICORDARE MEGLIO (MEMORIA E ATTENZIONE: ALCUNE TECNICHE)

- _ Breve relazione dell'insegnante: presentazione su lucido/cartellone di alcune tecniche di memorizzazione. T: 15 min.
- _ Esercitazioni individuali. T: 20 min.
- _ Discussione con la classe sull'esperienza compiuta. T: 15 min.

TEMPO TOTALE: h 1

3^ GIORNO: QUANDO GLI APPUNTI SONO PREZIOSI. (ESERCITANO LA MEMORIA MOTORIA)

- _ Lavoro individuale. Rispondere alle domande/griglia:
 - * A che cosa possono/devono servirmi gli appunti in classe/a casa?
 - * Quale tipo di informazioni possono/devono darmi?
 - * Che tipo di relazione/testo dovrò affrontare?
 - * Ho qualche idea sul modo di realizzarli? T: 20 min:
- _ Discussione con la classe sull'argomento trattato individualmente. T: 20 min.
- _ Offerta formativa: presentazione da parte dell'insegnante delle attività da svolgere nelle restanti ore modulo n°3, in particolare dei materiali relativi a: mappe (mentali e cognitive), metodo "Cornell", metodo "SQR3", scaletta produzione orale efficace. T: 30 min.
- _ Discussione con la classe sull'offerta proposta. Applicare a casa le tecniche conosciute: T: 30 min.

TEMPO TOTALE: h 2

4^A GIORNO: ESERCITAZIONE: MAPPE E SCHEMI

- _ Esercitazione "mappa mentale": proposta parola/stimolo (T: 5 min.), "lettura" caratteristiche della propria mappa, confronto e scambio con le mappe dei compagni, scelta delle parole che piacciono di più. T: 10 min.
- _ Costruzione "mappa concettuale": (Consegna: "Mettili i connettivi logici alla tua mappa"). T: 15 min.
- _ Esercitazione "costruzione schema" (Consegna: "Oltre alla struttura di collegamento, evidenzia le frasi-chiave in ordine logico, a grappolo, secondo una scala d'importanza. Esempio: per le idee più importanti usa gli ovali, i rettangoli per le secondarie, ecc..."). T: 20 min:

TEMPO TOTALE: h 1

5^A GIORNO: ESERCITAZIONE "CORNELL"

- _ Breve riflessione sull'esperienza compiuta nel 4^a giorno e proposta nuova attività.
- _ Lezione frontale dell'insegnante con raccolta appunti da parte della classe
T: 20 min:
- _ Operazioni individuali successive alla raccolta. T: 20 min.
- _ Riflessione sull'esperienza compiuta e assegnazione compito a casa: concludere le operazioni "Cornell". T: 10 min.

TEMPO TOTALE: h 1

6^A GIORNO: ESERCITAZIONE "SQR3"

- _ Breve riflessione nell'esperienza compiuta nel 5^a giorno e proposta nuova attività:
- _ Esercitazione individuale "prelettura" (v. fotocopia). T: 15 min:
- _ Esercitazione su un testo breve scelto dall'insegnante. T: 25 min:
- _ Compito a casa: Preparare una breve relazione utilizzando soltanto i propri appunti.

TEMPO TOTALE: h 1

7^A GIORNO: "L'INTERROGAZIONE"

- _ Breve relazione dell'insegnante: presentazione su lucido/cartellone dei "Consigli per parlare in pubblico" T: 15 min.
- _ Esercitazione: esposizione a turno (verifica compito a casa), 4/5 persone, 3/5 minuti a testa. T: 25/30 min.
- _ Breve riflessione sull'esperienza compiuta.

TEMPO TOTALE: h 1

8^A GIORNO: VERIFICA DEL MODULO N° 3

- _ Discussione comunitaria. T: 30 min.
- _ Risposta individuale a questionario verifica. T: 20 min.

TEMPO TOTALE: h 1

TEMPO TOTALE DEL MODULO N° 3: ORE10

Allora ci fu un gran battimani: era la prima cosa realmente intelligente che il Re avesse detto quel giorno.

– Ciò *prova* la sua colpevolezza, – disse la Regina.

– Ciò non prova un bel niente! – disse Alice. – Se non sappiamo neppure cosa dicono quei versi!

– Leggili, – disse il Re.

Il Coniglio Bianco si mise gli occhiali. – Da dove devo iniziare, Maestà? – chiese.

– Inizia dall'inizio, – disse il Re con solennità, – e va' avanti fino alla fine: poi fermati.

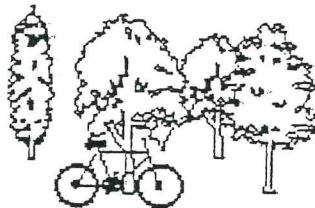
(LEWIS CARROL)

ABITUDINI DI VITA E STUDIO



Studia bene chi...

- Fa e cerca di rispettare un preciso piano degli studi (attenzione al tempo);
- Organizza gli spazi e i materiali necessari per studiare;
- Conosce i meccanismi della memoria e li utilizza anche grazie ad un metodo di lettura efficace;
- Utilizza momenti di studio collettivo per scambi, ripassi, consigli, ecc;
- Trova spazio per i propri hobbies e l'attività fisica.



Studia male chi...

- Si affida al caso e all'approssimazione (non organizza i tempi);
- Non ritiene importante l'organizzazione degli spazi e dei materiali;
- Non conosce e non sa sfruttare le potenzialità della propria memoria e dei metodi per una lettura efficace;
- Non sa studiare insieme agli altri;
- Studia come un matto, fa solo quello e si fa prendere dall'ansia...

REGOLA D'ORO:

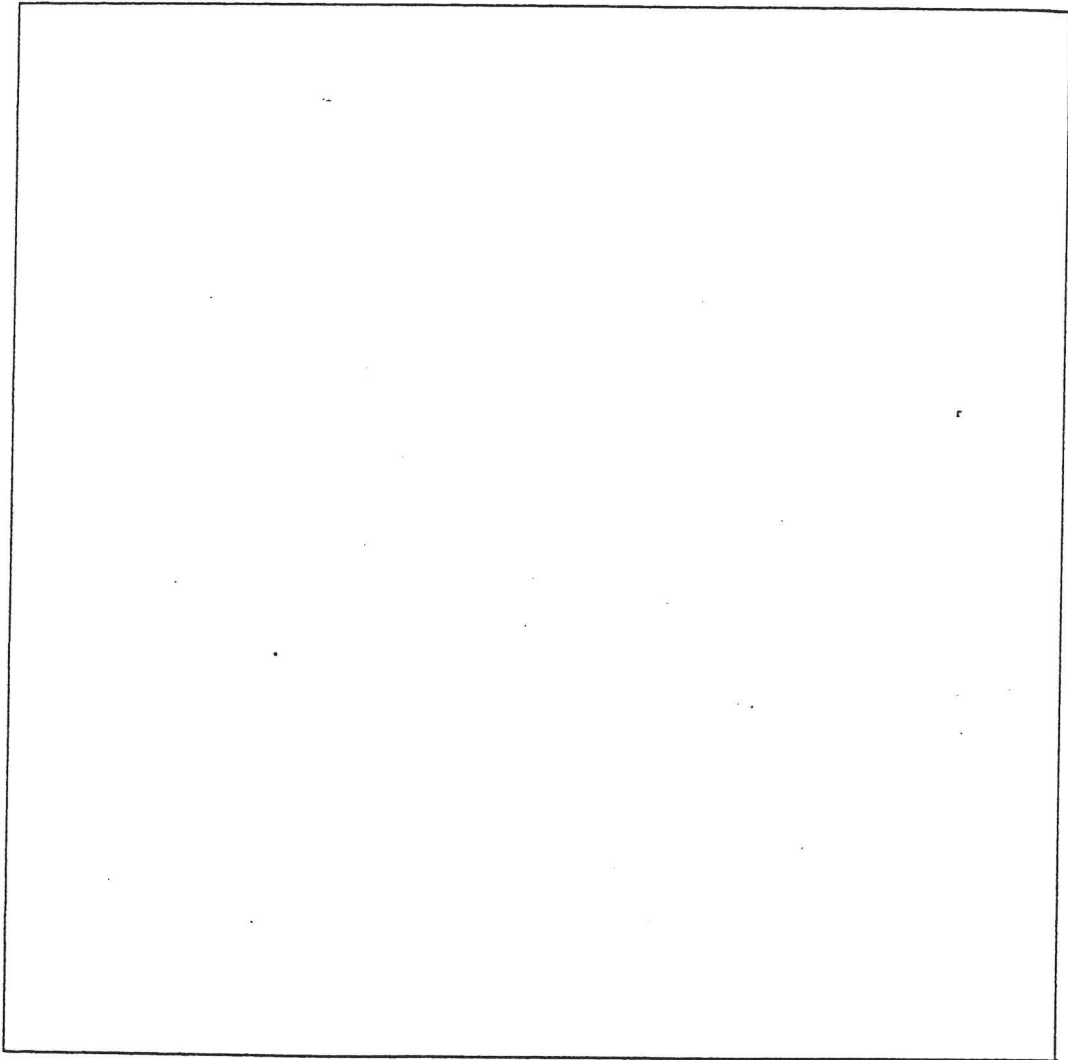
Ci aiuta a studiare bene la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale, insieme a un atteggiamento sereno e aperto alla vita.

ESERCIZIO DI VISUALIZZAZIONE

Ascolta attentamente questo brano:

In America, dove ogni persona possiede almeno un apparecchio televisivo, la media dell'ascolto è di sette ore al giorno (il che vuol dire che, ad esempio, un ragazzo di ventun'anni ha trascorso almeno sei anni della sua vita di fronte alla TV). Nei posti di lavoro e nei luoghi d'incontro e di divertimento spesso si parla di soap-operas, telenovelas, o quiz a premi: i pochi che non sono informati rischiano di non sapere mai cosa dire...

A questo punto prova a visualizzare i contenuti che hai recepito e trasformali in un'immagine.



Riflessioni:

.....

.....

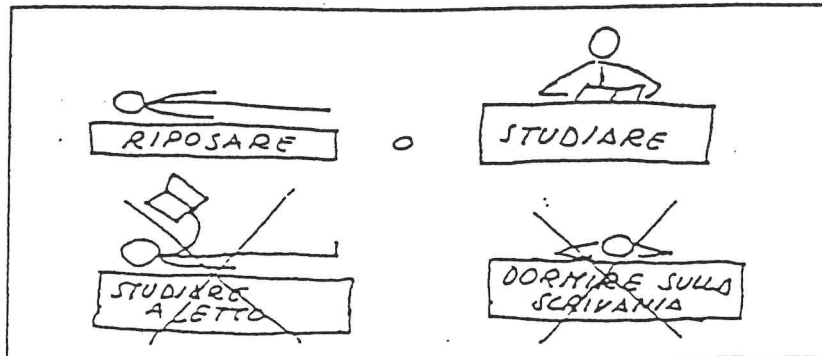
.....

.....

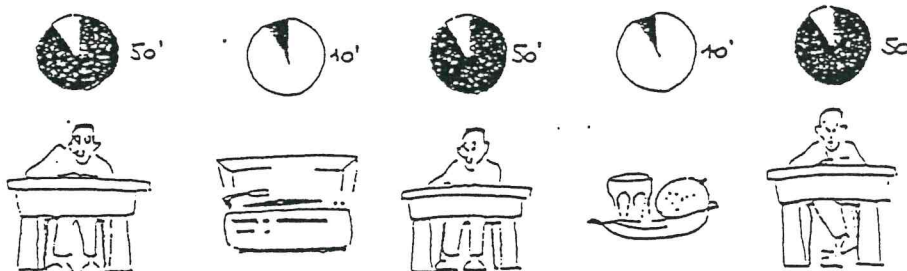
.....

REGOLE BASE DELL'APPRENDIMENTO

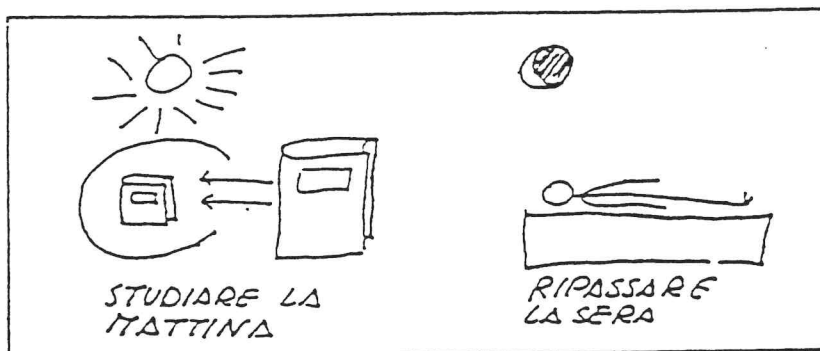
- CREARE ATTEGGIAMENTI CORRETTI RISPETTO AL COMPITO



- ALTERNARE STUDIO CONCENTRATO A BREVI PAUSE



- RESA OTTIMALE PER LA MEMORIA DURANTE LA GIORNATA



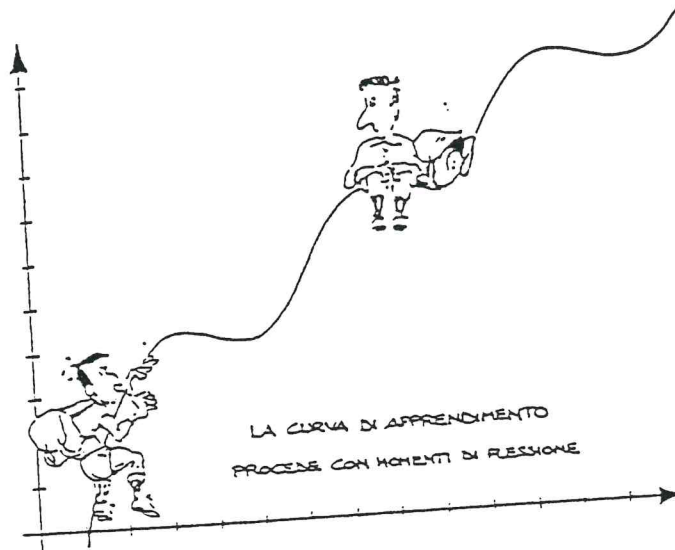
Quale memoria preferisce?

Istruzioni: per ognuna delle affermazioni qui sotto riportate scelga la risposta che preferisce ponendo una crocetta su una delle tre lettere (a; b; c)
(Adattato da Brown, A.S., 1989)

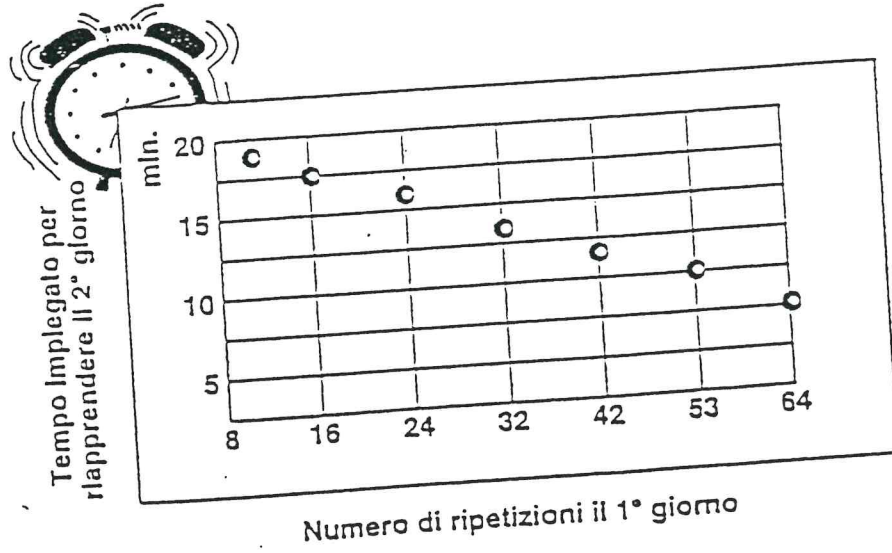
1. Traggo il massimo profitto quando le informazioni nuove mi vengono presentate in forma di:
a. grafici
b. conferenze
c. dimostrazioni pratiche
2. Quando ho un problema da risolvere il mio primo impulso è:
a. leggere le informazioni disponibili su quel tipo di problema
b. chiedere consiglio ad altre persone
c. concurre un'indagine sul posto
3. Quando mi presentano un nuovo concetto lo assimilo più velocemente se posso:
a. leggere un opuscolo
b. seguire una buona conferenza
c. provare a ripeterlo sommariamente
4. Quando voglio ottenere il parere di qualcuno su un'idea è più probabile che dica:
a. «Fammi esaminare la cosa con te!»
b. «Che te ne pare?»
c. «Riesci ad immaginarlo?»
5. Nell'espiorare nuovi argomenti traggo soprattutto piacere da:
a. sentirli spiegare da qualcuno
b. eseguire una dimostrazione
c. leggere una descrizione
6. Se devo fornire una spiegazione dettagliata a qualcuno preferisco:
a. dargli una dimostrazione
b. un dialogo diretto con lui
c. mettergliela per iscritto
7. Se la notte rimango sveglio, è più probabile che sia perché:
a. nella stanza c'è una luce accesa
b. c'è un rubinetto che sgocciola
c. il letto è scomodo
8. Riesco a capire che una persona è nervosa:
a. osservandone la mimica facciale
b. ascoltandone la voce
c. osservandone la postura ed i movimenti
9. Nell'analizzare un nuovo procedimento trovo utile soprattutto:
a. parlarne con un esperto
b. eseguirlo passo per passo
c. tracciare un diagramma
10. Sono più facilmente distratto da:
a. movimenti improvvisi od irregolari intorno a me
b. rumori intensi od insoliti
c. oggetti in disordine o fuori posto

REGOLE DELLA MEMORIA

• CURVA DI CRESCITA



• IL SUPERAPPRENDIMENTO FACILITA IL RICORDO



SUGGERIMENTI PER LA MEMORIZZAZIONE

COS'E' LA MEMORIA?

ABBIAMO DUE TIPI DI MEMORIA:

1 _____ 2 _____

UNENDOLI SI MIGLIORA
L'APPRENDIMENTO

PER SFRUTTARE COMPLETAMENTE LA NOSTRA MEMORIA:

- NELLA FASE
DI
MAGAZZINAGGIO
DEL
MATERIALE
- scegliere un ambiente tranquillo, in cui ci si trova a proprio agio
 - concentrare l'attenzione, procurandosi impressioni iniziali precise
 - ripetere ad alta voce appena si comincia ad essere padroni dell'argomento
 - conoscere (o far conoscere) a cosa servirà ciò che imparo
 - applicarsi intensamente per periodi non lunghi
- NELLA FASE
DI
CONSERVAZIONE
- verificare di aver appreso, facendosi interrogare o provando a ripetere (ricorda come procede la curva dell'OBLIO)
 - stabilire associazioni mentali, legando le cose nuove a concetti familiari
 - dopo l'ultimo ripasso, "dormiamoci sopra". Il sonno è sempre e per tutti un buon alleato della memoria.

ESEMPI ILLUSTRATI



SOGNO = DREAM
 Un signora sogna
 il telefono che squilla:
 drin, drin...

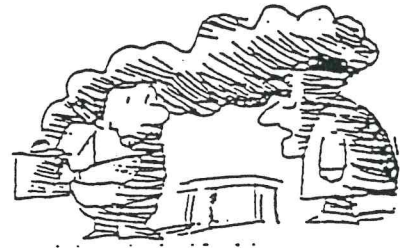
Inglese



APPARTAMENTO = FLAT
 Un appartamento
 situato in un convento di flati ... cinesi.



PECORA = SHEEP
 Attenzione alle pecore
 in strada, perché fanno
 gli ... scippi.

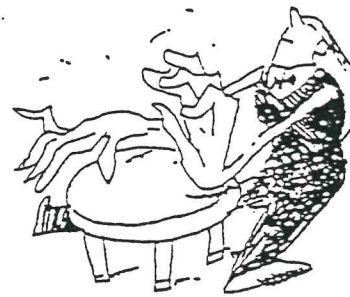


CUCINA = KITCHEN
 Assonanza
 con "Chi c'è in cucina?" -
 Visualizzazione di una cucina
 tutta affumicata.

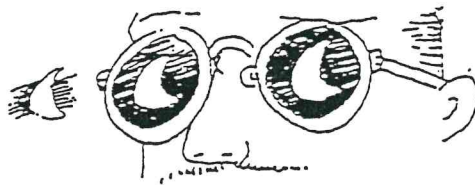


MARINAIO = SAILOR
 Il marinaio
 versa dei ... sale nell'acqua,
 è il ... salatore del mare.

Francese



SGABELLO = TABOURET
 Immaginiamo
 di battere sullo sgabello come se
 fosse un ... tamburo



OCCHIALI = LUNETTES
 La luna si
 riflette sugli occhiali e ne
 scaturiscono tante piccole
 ... lune, cioè delle lunette.



PADRE = PÈRE
 In Francia tutti
 i padri sono ghiotti di ... pere
 (pronunciate alla barese).



MANCIA = POURBOIRE (pron. purbuar)
 Diamo una mancia... per bere,
 così ci portano da bere il cognac
 finale.

Ricordare per associazione e mediazione

L'associazione sta alla base dell'organizzazione e può non dipendere affatto dal materiale esaminato. Se ad esempio devi ricordare una lista di nomi:

A		B	
Carla		Carla	
Carmela	Ca	Carmela	femmine
Calogero		Maria	
Marco		Marco	
Massimo	Ma	Calogero	maschi
Maria		Massimo	

puoi ricordare i nomi organizzandoli in due categorie secondo principi organizzativi differenti. Nell'esempio A è la strutturazione del materiale che ti suggerisce come organizzare i gruppi. Nell'esempio B raggruppi i nomi associandoli a due categorie da te individuate.

L'associazione è un complesso processo di rielaborazione e di astrazione, spesso non legata al materiale da memorizzare.

È anche grazie al processo di associazione che si forma il bagaglio delle conoscenze.

Associazione e immaginazione

L'immaginazione è un utile strumento per la memoria e può essere utilizzata per associare informazioni a *immagini mentali*. La pubblicità usa spesso questa tecnica per fissare nella memoria del consumatore, nome e qualità dei prodotti.

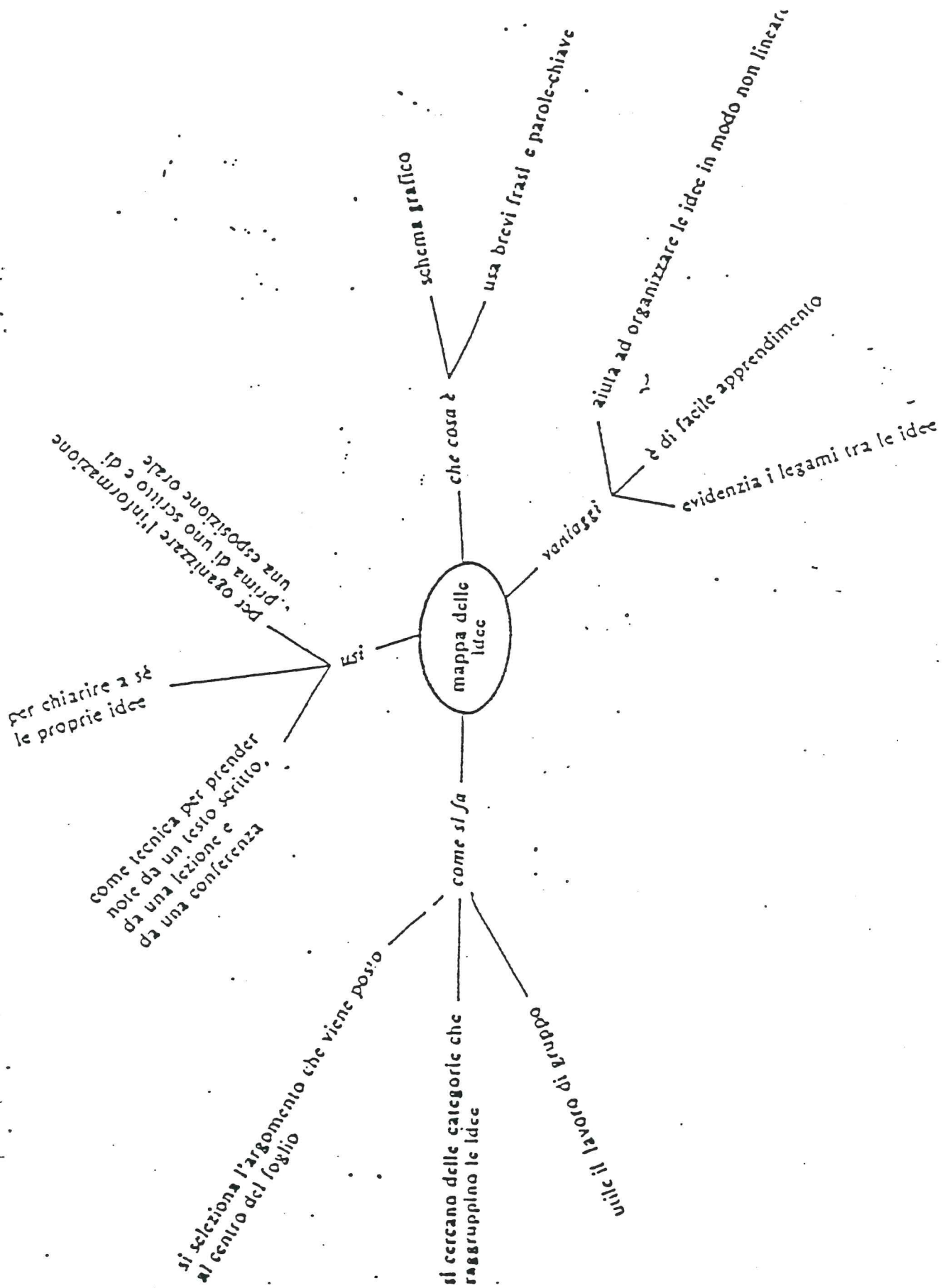


Figura 3.5 - Mappa delle idee sulle "mappe delle idee".

VANTAGGI DELLE MAPPE CONCETTUALI SUGLI APPUNTI LINEARI :

1. Il concetto principale è messo in risalto più chiaramente.
2. Dalla posizione di maggiore o minore vicinanza con il centro della mappa risulta immediatamente l'importanza relativa di ciascun elemento.
3. I collegamenti fra i concetti sono immediatamente riconoscibili.
4. Il richiamo alla memoria e il ripasso sono più efficaci e più rapidi.
5. Risulta facile aggiungere nuove informazioni.
6. Ogni singola mappa assume un aspetto diverso da qualsiasi altra, facilitando così la memoria visiva.
7. L'aspetto aperto della mappa permette alla mente di compiere nuovi collegamenti molto più rapidamente.

ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA COSTRUZIONE DI MAPPE:

1. Scrivere in stampatello o comunque in modo molto chiaro.
2. Le parole devono essere su linee.
3. Ciascuna linea si deve collegare ad altre linee.
4. Si deve lasciare la mente libera il più possibile, senza preoccuparsi dell'ordine e dell'organizzazione.

PROBLEMI E DIFFICOLTA' COMUNEMENTE INCONTRATE:

ordine	organizzazione	sequenza logica	come iniziare
quale enfasi dare alle idee		come finire	blocco mentale

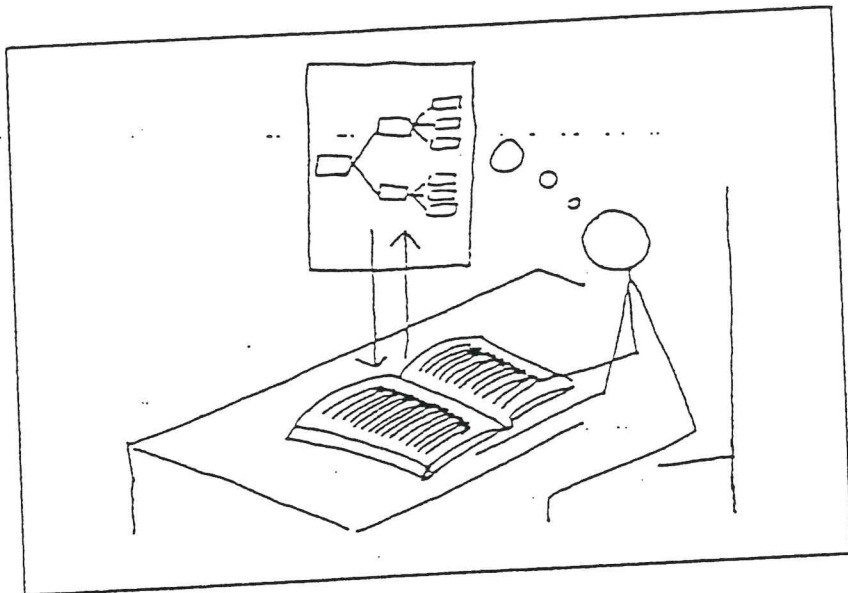
Questi problemi si verificano perchè si cerca di selezionare le idee principali una dopo l'altra e di metterle in ordine mentre si procede: si cerca cioè di sistemare una struttura senza prima aver considerato tutte le sue componenti, cioè tutte le informazioni disponibili.

-(S.FRASCA)

COME SCHEMATIZZARE

DEFINIZIONE : uno schema e' una rappresentazione semplificata delle parti essenziali di un fenomeno o di un evento. L'aggettivo "schematico" e' sinonimo di essenziale e sintetico.

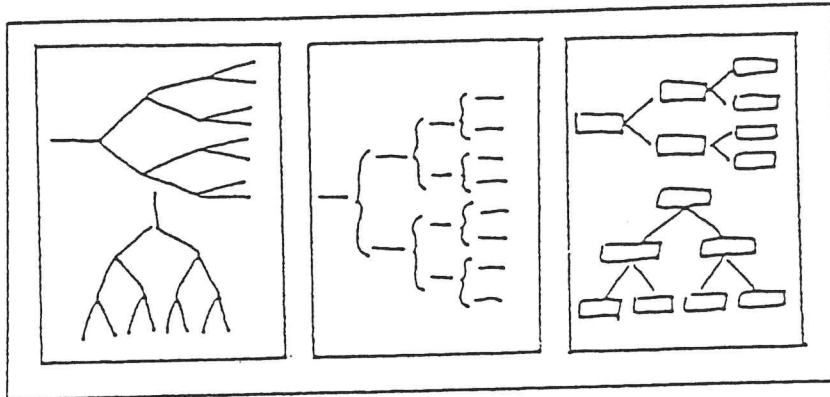
Il termine "schema", e' sinonimo di traccia, schizzo, abbozzo, modello, sequenza, scaletta, cornice, inquadramento. Gli schemi sono organizzatori e contenitori di informazioni; per questo hanno funzione "predittiva", permettono cioè di prevedere anticipatamente determinate conseguenze e di fare inferenze e deduzioni. Gli schemi servono per visualizzare gruppi di informazioni.



COME SCHEMATIZZARE : alcune indicazioni per schematizzare efficacemente sono le seguenti:

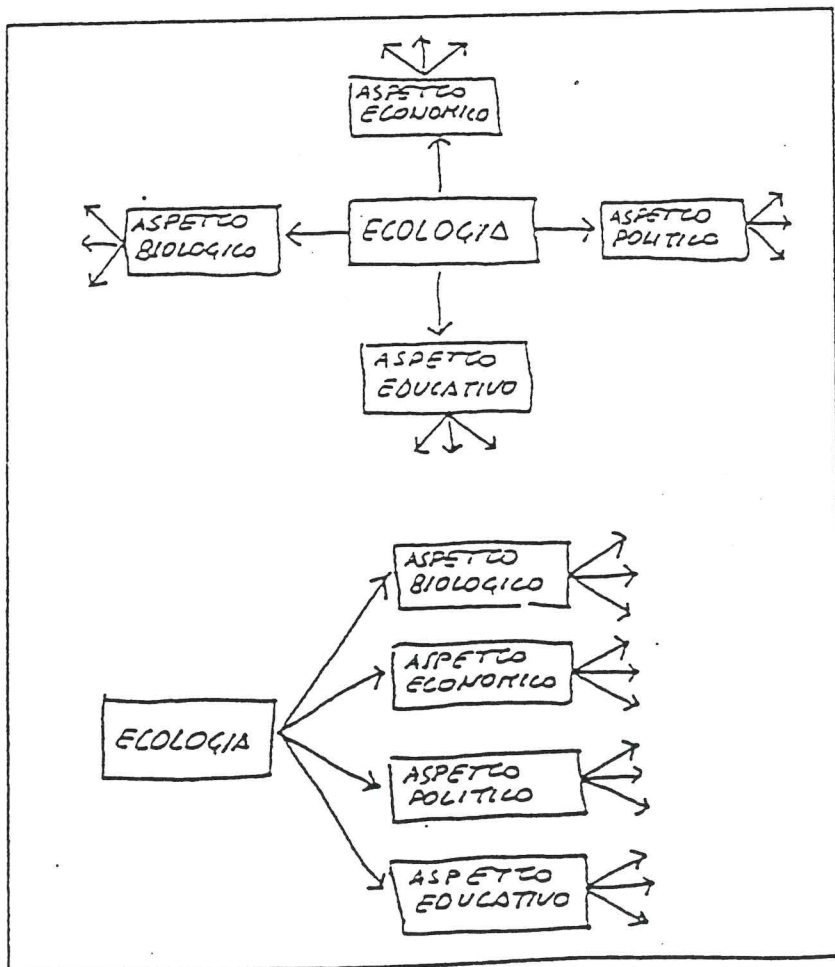
- a) gli schemi devono essere chiari; non devono essere troppo complessi, perché perdono di chiarezza ed efficacia percettiva.
- b) e' bene elaborare schemi che procedono da destra a sinistra, con ramificazioni prevalentemente orizzontali, per assennare la direzione della nostra abilita' di lettura che e' da sinistra a destra. Si scrivano le parole chiave in direzione orizzontale, anche se le ramificazioni sono orizzontali o oblique.
- c) evidenziare l'idea principale collocandola al centro del foglio e disponendo le idee di supporto alla periferia.
- d) e' bene procedere con schemi a ramificazione semplice o a biforcazione, evidenziando due aspetti per volta.
- e) nell'elaborazione degli schemi, si deve dare una grande importanza alle linee e frecce che collegano i vari concetti o blocchi. Le frecce indicano il percorso, il flusso, la direzione ed il raccordo dei concetti.

LO SCHEMA AD ALBERO : e' appropriato per visualizzare la gerarchia concettuale. E' derivato dall'analogia con ramificazione dell'albero. Come il tronco di un albero si distingue in vari rami minori ma ad esso connessi, allo stesso modo un concetto puo' essere distinto in vari concetti minori (ramificazione delle idee). Questo schema e' richiesto tutte quelle volte che si cerca di visualizzare la struttura gerarchica di un argomento complesso.



Vari tipi di schema ad albero

Si prenda, a d esempio, il tema dell'ecologia. Esso puo' essere analizzato da vari punti di vista: quello biologico, quello economico, quello politico, quello culturale-educativo. Di ogni aspetto puo' essere individuata una ulteriore ramificazione concettuale.



SONO CAPACE DI PRENDERE E UTILIZZARE
GLI APPUNTI ?

	Spesso	Mai	Qualche volta
1. Prima di cominciare mi chiedo e mi preciso lo scopo del prendere appunti.			
2. Durante la lezione so cosa annotare			
3. Prendo appunti dopo la lettura e il lavoro di comprensione di un testo scritto			
4. Durante il lavoro di gruppo prendo appunti			
5. Riprendo gli appunti il giorno stesso			
6. Uso una grafia leggibile			
7. Prendo appunti su schede, quaderni, fogli dello stesso formato utilizzando solo il recto (faccia o pagina anteriore)			
8. Uso uno stile telegrafico			
9. Dispongo le parole e le frasi in modo ampio lasciando spazi per espandere titoli e sottotitoli			
10. Dispongo le parole e le frasi in modo ampio lasciando spazio per aggiungere informazioni			
11. Dispongo le parole e le frasi in modo ampio lasciando spazio per facilitare la rilettura			
12. Non perdo il filo del discorso			
13. Conservo gli appunti delle lezioni in modo ordinato			

PUNTEGGIO:

Spesso : 2 punti

Qualche volta : 1 punto

Mai : 0 punti

VALUTAZIONE:

28 - 20 punti : *sei bravissimo: sai prendere appunti con profitto.*

20 - 10 punti : *nel complesso sufficiente, ma devi migliorare.*

10 - 0 punti : *scarso : devi imparare a prendere appunti se vuoi riuscire nello studio.*

GLI APPUNTI

E' indispensabile prendere appunti : lo studente medio ricorda circa il 50 % su 10 minuti di spiegazione se "interrogato" subito dopo o presto, solo il 25% se sono trascorse 3-4 ore.

Gli appunti quindi aiutano la memorizzazione, permettono di registrare la lezione, ma soprattutto, se ben presi, d'imparare in modo critico e convincente, proprio perche' questi sono gia' una rielaborazione personale degli argomenti proposti dall'insegnante, e rielaborare prevede gia' una minima comprensione dei fatti.

Ecco alcuni concreti consigli per prendere appunti:

- AVERE UN QUADERNO PER OGNI MATERIA.

Il quaderno deve essere grande, per potere organizzare in uno spazio sufficientemente ampio le informazioni.

- LEGGI LE LEZIONI PRIMA DI ANDARE IN CLASSE.

(Se l'insegnante segue il manuale). Se non si ha il tempo di leggere il capitolo intero, cerca almeno di informarti sull'argomento che verra' trattato.

- SIEDITI DI FRONTE AL PROFESSORE

Il messaggio, e' espresso verbalmente, ma sono molto importanti i gesti, le intonazioni per comprendere il grado di importanza delle notizie.

- SCRIVI DATA, TITOLO DELLA LEZIONE.

Chiedi eventualmente all'insegnante l'argomento trattato.

- PRENDI APPUNTI FIN DALL'INIZIO DELLA LEZIONE.

Scrivi solo su una parte del foglio, per poter integrare o correggere.

- ORGANIZZA LE TUE ANNOTAZIONI.

Suddividi le idee principali dai dettagli (nomi, date, luoghi, esempi). Dopo l'idea principale lascia un po' di spazio bianco: il professore puo' tornare su cose gia' dette in precedenza.

- FAI USO DI ABBREVIAZIONI

e compila una tavola ("legenda") delle medesime.

Se l'insegnante e' molto veloce nella spiegazione, usa il sistema delle due pagine: in una parte del foglio annota solo le idee principali; alla fine della lezione potrai aggiungere i "dettagli" che ricorderai anche confrontando i tuoi appunti con quelli dei compagni.

IL METODO CORNELL

Metodo
Cornell

Linea lungo la
pagina

Completamento
dopo la lezione

parole / frasi
chiave

5 fasi:

registra

riduci

ricostruisci

rifletti

riguarda /
ripassa

raccolta
materiali

Il metodo Cornell per prendere appunti in classe è consigliato da esperti del Centro Studi sull'apprendimento dell'Università Cornell, U.S.A.

Istruzioni:

Traccia una linea verticale lungo la pagina a circa 6 cm dal margine sinistro. Sul lato destro della linea semplicemente prendi gli appunti come fai di solito badando di scrivere in modo leggibile e non molto fitto.

Dopo la lezione rileggi gli appunti velocemente, inserendo parti omesse che ricordi ancora, rendi leggibile la calligrafia dove necessario e sottolinea le cose importanti. Chiedi a un compagno se ha bisogno di completare qualche cosa che ti è sfuggita durante la lezione.

La colonna a sinistra ti aiuterà nello studio e nel ripasso per le interrogazioni / esami / compiti in classe. Scrivi parole e frasi chiave in quella colonna.

Questo ti costringe a ripensare e riassumere il contenuto degli appunti. Fissa nella mente le parole chiave.

Cinque fasi da eseguire per usare il metodo Cornell efficacemente: (le 5 erre).

1. *Registra* negli appunti ogni informazione importante durante la lezione.

2. Quando *riduci* le informazioni ed elenchi parole chiave mentalmente stai riassumendo la lezione.

3. Copri gli appunti presi in classe. *Ricostruisci* il contenuto usando le parole chiave.

4. *Rifletti* sul contenuto della lezione e confrontalo con le tue idee per valutarlo.

5. *Riguarda* gli appunti. Per ripassare in modo attivo usa il sistema delle parole chiave, punto 3.

Una raccomandazione. Raccogli gli appunti in quaderni a fogli sciolti o cartelline che ti permettano di inserire fotocopie e altro materiale e di raggruppare le cose per argomenti.

(S. FRASCA)

IL METODO "SQR3"

Il metodo "SQR3" (dalle iniziali delle parole inglesi che indicano le cinque operazioni da compiere) serve ad assumere la padronanza di quel tipo di attività che si chiama "LETTURA / STUDIO".

Le fasi / operazioni devono essere seguite nell'ordine suggerito e, come per ogni metodo o strategia, l'esercizio è sicuramente indispensabile per raggiungere la padronanza: (N.B. : L'utilizzo di questo metodo ti aiuterà anche a capire che STUDIARE vuol dire compiere una serie di operazioni di cui la memorizzazione è solo il momento finale).

1 - FASE / OPERAZIONE (SURVEY - PRELETTURA O RICOGNIZIONE):

Leggi, prima di tutto, titoli, sottotitoli, grafici, figure, schemi riepilogativi, questionari finali, ecc. per farti una idea più chiara di ciò che dovrai LEGGERE / STUDIARE;

2° - FASE / OPERAZIONE (QUESTIONS - DOMANDE)

Poni "DOMANDE" al testo sulla base di titoli, sottotitoli, grafici, ecc., ossia sulla scorta di quell'idea che ti sei fatto relativamente a ciò che il capitolo (o brano) contenga. Domande tipo possono essere : *) Quali informazioni potrò trovare? *) *) Quale grado di difficoltà incontrerò? *) Quanto tempo impiegherò? *) Potrò saltare qualche parte? ecc. ecc.:

3° - FASE / OPERAZIONE (READ - LEGGI INTERVENENDO)

Leggi intervenendo sul testo con operazioni di evidenziatura e schedatura, che ti permettono di enucleare i punti chiave, ossia i concetti centrali del testo stesso. (Se sai usare già il "CORNELL", sai che è molto utile riportare sulla colonna laterale i punti chiave numerati e pronti per essere utilizzati. Puoi compiere questa operazione, oltre che sul tuo quaderno di appunti, anche sul libro di testo).

4° - FASE / OPERAZIONE (RECALL - RICORDA)

Ricorda i punti più importanti già incontrati a fine brano o capitolo con una rielaborazione mentale rapida, sulla base degli appunti fissati nella terza fase. Se ti sembra utile, scrivi una breve sintesi del brano.

5° - FASE / OPERAZIONE (REVISE - RICHIAMA):

Richiama alla mente i contenuti complessi utilizzando il materiale già prodotto: sintesi dei singoli capitoli, informazioni desunte da grafici, figure, appunti raccolti in classe sulla base della spiegazione dell'insegnante, ecc. (Stai fissando nella tua mente i concetti per sostenere interrogazioni, compiti in classe, prove strutturate, ecc.).

(S. FRASCA)

Nome _____
Data _____

COMPITO DI PRELETTURA

1. Titolo del testo _____
2. Titolo del capitolo _____
3. Quali informazioni ti dà l'inizio del capitolo sul contenuto del capitolo stesso?

4. Esiste un riassunto del capitolo? _____
5. Qual'è l'organizzazione della materia? Per esempio, l'autore elenca argomentazioni, spiega un procedimento, illustra una tendenza, ecc.?

6. Elenca quali informazioni non verbali, come illustrazioni, tavole o diagrammi - sono contenute nel capitolo.

7. Elenca 5 termini di vocabolario specifico che appaiano nel capitolo, eventualmente in corsivo.

8. Scrivi brevemente che cosa pensi che il capitolo contenga.

9. Esiste un questionario alla fine del capitolo? _____
10. Definisci il tuo scopo per leggere il capitolo, cioè scrivi quali informazioni cercherai nel leggerlo.

11. Definisci il grado di difficoltà che ti aspetti.
Molto difficile _____ Abbastanza difficile _____ Facile _____
12. Quante pagine ci sono? _____
13. Quanto tempo ritieni di impiegare? _____
14. Ritieni di dover leggere tutto in una volta o ti sembra più conveniente dividere il lavoro in due o più sedute?

15. Puoi saltare qualche parte? Se sì, quali parti e perché?

(S.FRASCA)

	<i>Sempre</i>	<i>Spesso</i>	<i>Qualche volta</i>	<i>Raramente</i>	<i>Mai</i>
1. Inizio a studiare il capitolo leggendo subito le prime righe e proseguendo frase dopo frase sino alla fine.					
2. Prima di iniziare la lettura, riguardo gli eventuali appunti presi in classe e rivedo rapidamente i capitoli immediatamente precedenti.					
3. Faccio molta fatica a concentrarmi, specialmente all'inizio.					
4. Prima di iniziare a leggere, scorro rapidamente tutto il capitolo, guardando i titoli dei paragrafi, le illustrazioni, le didascalie, ecc.					
5. Sottolineo o evidenzio moltissime parole e frasi non appena comincio a leggere.					
6. Controllo la lunghezza del capitolo e calcolo approssimativamente quanto tempo mi occorrerà per studiarlo, e se sarà opportuno fare delle pause.					
7. Impiego molto tempo a studiare, annoiandomi e con la sensazione di combinare poco.					
8. Cerco di riassumere, oralmente o prendendo appunti, ogni parte o sezione del capitolo prima di procedere a quella successiva.					
9. Faccio fatica a ricordarmi ciò che ho studiato.					
10. Rivedo l'intero capitolo, e/o gli appunti che ho preso, al termine della lettura.					

Domande	Punti per ogni risposta				
	Sempre	Spesso	Qualche volta	Raramente	Mai
	1	2	3	4	5
	1/5/5/7/9				
	2/4/6/8/10				

B. Calcola il tuo punteggio secondo la seguente tabella:

(L. MARIANI)

SUGGERIMENTI PER UNA PRODUZIONE ORALE EFFICACE

- 1) PRESENTA POCHE IDEE CHIARE (I PUNTI CHAVE) INVECE CHE MOLTE SOLTANTO ACCENNATE
- 2) RAFFORZA LA CHIAREZZA CON ESEMPI E PRECISAZIONI GIA' PREDISPOSTI;
- 3) USA UN TAGLIO E UNO STILE SEMPLICI E COLLOQUIALI;
- 4) CONCLUDI L'INTERVENTO RICHIAMANDO I PUNTI SALIENTI.

N.B. Anche in questo caso, la pianificazione e l'esercizio costante sono indispensabili all'acquisizione della padronanza.

QUESTIONARIO DI VERIFICA
3^ MODULO CORSO DI RIORIENTAMENTO/RECUPERO

Il modulo n°3 è stato

UTILE per _____ (barrare anche più caselle)

- * Conoscere il "mio" modo di prestare attenzione e di memorizzare
- * Scoprire che attenzione e memoria possono essere migliorate
- * Conoscere tecniche utili per partecipare attivamente alle lezioni in classe e per prepararmi meglio a casa
- * Decidere di utilizzare qualche tecnica conosciuta per migliorare il mio rendimento a scuola/a casa

INUTILE perchè

SUGGERIMENTI

- * Organizzazione
- _____
- _____

- * Coinvolgimento insegnanti/alunni
- _____
- _____

- * Tempi
- _____
- _____

- * Altro (specificare)
- _____
- _____

IL QUESTIONARIO E' RIVOLTO AGLI STUDENTI

QUESTIONARIO PER GLI INSEGNANTI

VALUTAZIONE MODULO N° 3 CORSO RIORIENTAMENTO/RECUPERO
CLASSI PRIME / SECONDE

IL MODULO N° 3 E' STATO:

 UTILE per

- Far conoscere agli alunni il loro modo di prestare attenzione e di memorizzare.
- Far scoprire agli alunni che attenzione e memoria possono essere migliorate.
- Far conoscere agli alunni tecniche utili per prepararsi meglio a casa
- Far decidere gli alunni affinché utilizzino qualche tecnica conosciuta per migliorare il loro rendimento a scuola/a casa.

 INUTILE perchè

 E' stato solo parzialmente utile e dunque suggerirei le seguenti modifiche per il prossimo anno scolastico:

- Organizzazione _____
 - Coinvolgimento insegnanti/alunni _____
 - Tempi _____
 - Altro (specificare) _____
-
-

FIRMA

MODULO N° 4

"IL CONTRATTO FORMATIVO"

"IL CONTRATTO FORMATIVO"

1° GIORNO : IL "PROBLEMA"

- Distribuzione biglietti post-it (in due copie) su cui completare la frase: "Da questa classe mi aspettavo....., ma....." T. 5 min.
- Lettura dei biglietti da parte degli insegnanti: impressioni a caldo. T. 5 min.
- Lavoro di gruppo: utilizzando la 2^a copia dei biglietti, i componenti individuano le aree problematiche comuni eseguendo il seguente compito: "Le parole chiave della nostra esperienza sono..... Per noi significano....." T. 30 min.
- Intergruppo: sulla scorta delle relazioni dei gruppi, il docente individua le aree problematiche (possibili "oggetti" del contratto) fatte emergere dai ragazzi. T.30 min.
- Discussione sull'esperienza compiuta utilizzando lo stimolo "Storia come esperienza". T. 25 min:

Tempo totale: ore 2

2 GIORNO : I "POSSIBILI" OGGETTI DEL CONTRATTO

- Relazione dell'insegnante. Presentazione su lucido di: a) gli "oggetti" degli alunni; b) gli oggetti del docente (v.schema "legittimazione dell'oggetto"). T. 15 min.
- Riflessione individuale; rispondere per iscritto alla griglia: I "vostri" e i "nostri" desideri sono "lontani"? Sono "vicini"? Si somigliano in qualcosa? T. 15 min.
- Discussione guidata per tutta la classe; I "VOSTRI" E I "NOSTRI" PROBLEMI / DESIDERI: QUALI PRIORITA'? DOBBIAMO SCEGLIERE UN SOLO PROBLEMA SUL QUALE "CONTRATTARE". T. 20 min.

Tempo totale : 1 ora

3° GIORNO : ANALIZZIAMO IL PROBLEMA

- Relazione dell'insegnante: "Natura e struttura del problema" (secondo lo schema "Contrattualità nella scuola"). T. 15 min.
 - Lavoro di gruppo, secondo il compito: "Analizza il problema, seguendo la scaletta:
 - * Livello del problema
 - * Ruolo di docenti/studenti per risolverlo (es. con quali comportamenti? con quali strategie?)
 - * Possibili risultati di cambiamento
 - * Modi per verificare
- T. 30 min.
- Intergruppo: confronto, analisi e riflessione sul lavoro dei gruppi. T. 30 min.
 - Discussione guidata: utilizzando i prodotti dei gruppi, il docente guida la classe alla scelta di una soluzione (la traccia del progetto): Il lavoro viene fissato su cartellone, che i ragazzi copiano sul quaderno. T. 25 min.

Tempo totale : 1 ora

4° GIORNO : E IL "PROBLEMA POTENZIALE"?

- Lettura del "grande" cartellone: "Abbiamo il progetto della classe...." T. 10 min.
- Gioco delle previsioni: Cosa può succedere? A piccoli gruppi (2 o 3) si cercano:
 - * una previsione ottimistica
 - * una conclusione del tutto negativa
 - * una previsione banale/verosimile. T. 15 min.
- Lettura da parte di piccoli gruppi dei "problemi potenziali", ossia dell' "imprevisto" che mi (ci) devo (dobbiamo) preparare ad affrontare/sostenere. L'insegnante o un alunno riportano gli esempi sul cartellone. T. 15 min.
- Conclusioni dell'insegnante: ora, finalmente, possiamo stendere il "NOSTRO" progetto. T. 10 min.

Tempo totale : 1 ora

5° GIORNO : FACCIAMO "NASCERE" IL PROGETTO

- Esercitazione individuale: "Esempi di mete da raggiungere". T. 10 min.
- Distribuzione bigliettini su cui completare la frase: "Per me il problema si risolve scegliendo il contenuto....." (Cosa fare?). Realizzazione su cartellone. T. 10 min.
- Presentazione "teorica" dell'insegnante: "Cos'è un progetto". Su lucido uno o più esempi per chiarire:
 - * cos'è un obiettivo (perché)
 - * cosa sono i contenuti (cosa)
 - * cos'è la metodologia (come)
 - * l'importanza dei tempi (quando / per quanto tempo)
 - * la verifica come "controllo" (come faccio a sapere se le cose vanno bene?)T. 20 min.

Tempo totale : ore 2

6° GIORNO : "PASSIAMO AI FATTI"

(Se il momento operativo non è stato completato nel 5° giorno)

- Relazione dell'insegnante: la classe (cioè noi) siamo un'equipe progettuale. T. 10 min.
- Lavoro di gruppo, definizione di:
 - * Chi fa che cosa (docenti/alumni)
 - * Attività da svolgere
 - * Materiali da usare
 - * Prodotto.T. 20 min.
- Intergruppo. confronto del lavoro dei gruppi. T. 20 min.

Tempo totale : 1 ora

7° GIORNO: "LA VERIFICA DEL MODULO N.4
LA VERIFICA DEL CORSO

- Risposta individuale al questionario di verifica modulo n.4. T. 15 min.
- Anche il modulo n.4 fa parte di una storia: con la guida dell'insegnante ricostruzione dell'esperienza del corso di riorientamento/recupero. T. 20 min.
- "Questo corso per me....." Su bigliettini, costruzione del cartellone. T. 15 min.

Tempo totale: 1 ora

TEMPO TOTALE MODULO N. 4: ORE 10

STORIA CODE
ESPERIENZA

A BITUDINE
ASPETTATIVE

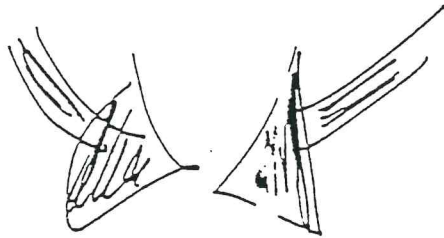
I F I D
U C A
~~CONFUSIONE~~

DEUSE
ESASPERAZIONE STANCHEZZA
DISATTENZIONE

CONFLITTUALITÀ
FAMICA

NEGLI ADULTI

NEI RAGAZZI



RENDONO COMPLICATO

UN RAPPORTO CONTRATTUALE

CHE DEVE FORSE

ESSERE COSTRUITO ATTRAVERSO

L'ATTIVAZIONE DI UN

PROCESSO

LENTO e

RIGOROSO



TIPI DI METE

Per imparare a determinare le proprie mete e riuscire a programmarle in modo tale da raggiungerle una alla volta, è utile decidere convenzionalmente di distinguerle.

Le suddivideremo in tre categorie normali più una quarta speciale:

- 1) Mete immediate
- 2) Mete a breve termine
- 3) Mete a lungo termine
- 4) Sogni

Mete immediate. Sono raggiungibili a breve scadenza. Lavare la macchina, regalare fiori alla donna amata, acquistare un capo di abbigliamento di cui abbiamo bisogno da tempo: sono in sostanza obiettivi di relativo impegno, ma di notevole importanza, data la loro funzione "addestrativa" sull'intero procedimento.

L'abitudine consisterà nel puntualizzare ogni volta la piccola meta e realizzarla, senza nulla lasciare alla casualità.

Procedendo in questo modo si otterrà un senso di soddisfazione.

Mete a breve termine. Si tratta di obiettivi da realizzare nell'arco di qualche mese, quindi più impegnativi.

Potrebbe essere il caso del cambiamento della nostra automobile, della verniciatura delle pareti di casa: operazioni che richiedono un impegno maggiore, magari con l'utilizzo anche di qualche meta immediata.

Mete a lungo termine. Sono veri e propri obiettivi da realizzare in un tempo indefinito (da qualche mese fino a qualche anno).

In questa lista ci sarà una variabilità dettata dalle capacità stesse dell'individuo che le stabilisce.

Qualcuno, nelle mete a lungo termine, deciderà di costruire la propria casa, o di accantonare la somma sufficiente per una lunga vacanza o per una settimana bianca.

Ovviamente sarà una variabile specifica, funzionale alle possibilità economiche e socio-culturali.

Sogni. Questi non rientrano nelle varie categorie di meta, perchè riguardano obiettivi molto improbabili, forse addirittura irraggiungibili.

Però è importante focalizzare l'attenzione sulla "possibilità", piuttosto che sul "mai".

Qui la diversificazione sarà maggiore: un medico indicherà come sogno costruirsi una clinica personale, mentre lo studente in medicina vorrà diventare primario di un ospedale particolarmente noto.

Esercizi di programmazione delle mete

Scrivere negli spazi sottostanti le proprie mete separando il campo lavorativo da quello privato.

Mete nel lavoro	Mete nella vita privata
Immedieate:	
1)
2)
3)
4)
5)
A breve termine:	
1)
2)
3)
4)
5)
A lungo termine:	
1)
2)
3)
4)
Sogni:	
1)
2)

Consigli utili per realizzare le proprie mete: ricopiare le principali mete a lungo termine e i sogni su un cartoncino grande come un biglietto da visita. Portare poi con sé questo cartoncino e guardarlo molto spesso. Col tempo, si noterà un aumento di entusiasmo nella vita quotidiana.

CARATTERISTICHE DI UN PROGETTO

OBIETTIVI	SVILUPPO PROGETTO	I TEMPI PREVISTI	STRUMENTI	RISULTATI DI PRODOTTO
•	• chi fa/che cosa	• pianificazione	•	DI FORMAZIONE
•	• come	• struttura generale	•	PER:
•	• perché	• struttura particolare	•	• Chi opera nel progetto
•			•	• Chi viene individuato come l'utente del p.
•			•	• L'Istituzione
•			•	• Altri

(A. Tartarelli)

1

ELEMENTI COSTITUTIVI DI UN PROGETTO_x

OBIETTIVI (Perchè lo facciamo?)

*

*

*

2

CONTENUTI (Cosa facciamo?)

*

*

*

3

RUOLI (Chi fa le cose? Cosa fa?)

INSEGNANTI

ALUNNI

*

*

*

*

*

*

<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>

4

METODOLOGIA (Come facciamo?)

SCEGLI

LEZIONE FRONTALE (LAVORANTE) (E IO? NOI?)	LAVORO DA SOLO/A	LAVORO IN GRUPPO	FACCIAMO UNA RICERCA	AIUTO/MI FACCIAMO AIUTARE

5

MATERIALI : Cosa ci serve?

(cartelloni, pennarelli, post-it,.....)

6

TEMPI

(Quando iniziamo? Quando finiamo?
Quanto tempo ci mettiamo?)

* _____

* _____

* _____

7

SPAZI (Dove ci mettiamo?)

*

*

*

8

COSTI (Quante ore di lavoro?

Dobbiamo comprare qualcosa?)

*

*

*

9

RISULTATI

(Cosa vogliamo e ci aspettiamo che cambi?)

*

*

*

10

**VERIFICA (Come facciamo a sapere che
abbiamo fatto bene le cose?)**

(Valutazione)

*

*

*

QUESTIONARIO DI VERIFICA
4° MODULO CORSO RIORIENTAMENTO/RECUPERO

Il modulo n. 4 è stato

UTILE per _____ (barrare anche più caselle)

- * Scoprire i problemi della mia classe
- * Scoprire un modo nuovo per affrontarli
- * Far qualcosa per risolverli
- * Collaborare con i miei compagni e insegnanti
- * Cambiare qualcosa

INUTILE perchè

SUGGERIMENTI

*ORGANIZZAZIONE

* COINVOLGIMENTO INSEGNANTI/ALUNNI

* TEMPI

* ALTRO (specificare)

IL QUESTIONARIO E' RIVOLTO AGLI STUDENTI

QUESTIONARIO PER GLI INSEGNANTI

VALUTAZIONE MODULO N. 4 CORSO RIORIENTAMENTO/
RECUPERO CLASSI PRIME/SECONDE

IL MODULO N. 4 E' STATO

- UTILE per

CHIARIRE CON GLI ALUNNI I PROBLEMI DELLA CLASSE

SCOPRIRE UN NUOVO MODO PER AFFRONTARLI

FAR QUALCOSA PER RISOLVERLI

COLLABORARE CON ALUNNI E COLLEGGHI

CAMBIARE QUALCOSA

- INUTILE perchè

- E' stato solo parzialmente utile e dunque suggerirei le seguenti modifiche per
il prossimo anno scolastico:

ORGANIZZAZIONE

COINVOLGIMENTO INSEGNANTI/ALUNNI

TEMPI

ALTRO (specificare)

FIRMA

CORSO CLASSI

SECONDE

MODULO N° 5

“RINFORZO”

"RINFORZO"

UNITA' 1 : I MIEI DESIDERI A SCUOLA (ovvero: la scuola dei miei desideri)

*ATTIVITA' INDIVIDUALE:

Dividi il foglio in 3 colonne: nella prima elenca 3 desideri relativi all'andamento scolastico, nella terza quello che gli altri desiderano da te, poi completa la colonna centrale, indicando i desideri che, a tuo parere, sono realizzabili e hanno davvero importanza per te.

Tempo : 15 minuti

*ATTIVITA' INDIVIDUALE:

Rispondi per iscritto:

- Che senso hanno per me questi desideri?
- Che importanza ha la loro realizzazione?
- Corrispondono alle mie esigenze più profonde?
- Sono disposto ad impegnarmi per realizzarli?
- Come mi sentirò dopo averli realizzati?

Tempo : 20 minuti

*ATTIVITA' A PICCOLI GRUPPI (2 o 3):

Confronta con i compagni le risposte alla griglia e produci un cartellone comune.

Tempo : 15 minuti

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' 2 : I DESIDERI DEGLI ALTRI

* Il Docente raccoglie i cartelloni prodotti dai piccoli gruppo ed elabora, insieme ai ragazzi, una mappa delle aspettative che contenga i desideri di tutta la classe.

- Tempo : 10 minuti

*ATTIVITA' A PICCOLI GRUPPI (2 o 3):

Ogni gruppo, attingendo alla mappa, sceglie un desiderio "comune" e lo analizza secondo la griglia:

- E' un desiderio realizzabile? Se no, il gruppo spieghi perchè.
- In caso positivo, che cosa occorre (tempo, materiale, qualità) per la sua realizzazione? Il gruppo provi a "quantificare" l'impegno.
- C'è qualcuno che può essere di aiuto?

Tempo : 20 minuti

*INTERGRUPPO:

Presentazione dei lavori dei gruppi e discussione comune sulle riflessioni più significative.

Tempo : 20 minuti

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' 3 : TRASFORMO I MIEI DESIDERI IN OBIETTIVI

*ATTIVITA' INDIVIDUALE:

Scegli il tuo desiderio più importante tra quelli realizzabili e "guardati allo specchio": prova a riconoscere i punti di forza della tua personalità che puoi valorizzare, insieme alle debolezze che dovresti cercare di superare per centrare l'obiettivo.

Tempo : 20 minuti

*ATTIVITA' INDIVIDUALE:

A questo punto, scegli una settimana tipo e completa il planning così come è realmente ora.

Osserva bene l'organizzazione delle tue giornate ed evidenzia le abitudini che ostacolano il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Riprogramma il tuo planning, costruendolo in modo che il tuo obiettivo si realizzi secondo le tue aspettative.

Tempo : 30 minuti

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' 4 : RIAPRIAMO LA "CASSETTA DEGLI ATTREZZI"

**Breve relazione dell'insegnante: "ricordiamo" la memoria e le sue leggi, insieme ad alcune tecniche per memorizzare più facilmente.*

Tempo : 10 minuti

*LAVORO DI GRUPPO:

Esercizi di applicazione delle seguenti tecniche: associazione parole-immagini, i "cassetti" mentali, il sistema alfa numerico.

Tempo : 30 minuti

**Correzione dei lavori dei gruppi.*

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' 5 : "RISPOLVERIAMO" GLI APPUNTI IN CLASSE (IL METODO "CORNELL")

**Breve relazione dell'insegnante (l'argomento viene scelto nell'ambito della programmazione del Docente) e raccolta appunti da parte delle classi.*

Tempo : 10 minuti

**Correzione degli elaborati e riflessione sulle difficoltà incontrate.*

Tempo : 40 minuti

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' 6 : LA "LETTURA-STUDIO" (IL METODO "SQR3")

*ATTIVITA' INDIVIDUALE:

Raccolta appunti su uno o più paragrafi conformi alla lezione frontale tenuta dall'insegnante nell'UNITA' 5.

Tempo : 30 minuti

*Correzione in classe del lavoro eseguito.

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' 7 : LA COSTRUZIONE AUTONOMA DI MAPPE E SCHEMI

*ATTIVITA' INDIVIDUALE:

Lettura/ripasso degli appunti raccolti in classe nell'UNITA' 5 della lezione frontale del Docente e nell'UNITA' 6 dal manuale della disciplina scelta.

Tempo : 15 minuti

*ATTIVITA' INDIVIDUALE:

Costruzione autonoma di una mappa o di uno schema che integri i concetti-chiave individuati nella lezione dell'insegnante e nei paragrafi studiati sul manuale.

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' 8 : PREPARIAMO L'INTERROGAZIONE

*Correzione degli schemi o mappe.

*Uno o più volontari espongono alla classe le difficoltà incontrate nella costruzione dello schema o della mappa, nonché nell'esposizione sintetica dei concetti-chiave.

Tempo : 20 minuti

*Uno o più volontari, utilizzando gli schemi prodotti, si prestano ad esporre alla classe i contenuti appresi.

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' 9 : VERIFICA FORMATIVA I

*Due o tre volontari si prestano ad una interrogazione sui contenuti appresi; il Docente formula un giudizio che valuta memorizzazione, analisi e sintesi, rielaborazione.

*I compagni annotano domande e risposte.

*Assegnazione compiti a casa: ripassare i contenuti, utilizzando, oltre ai materiali prodotti nelle precedenti unità del corso, domande e risposte annotate durante l'interrogazione.

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' 10 : VERIFICA FORMATIVA II

**Breve verifica formativa scritta sui contenuti appresi.*

Tempo : 40 minuti

(N.B.: Il Docente formulerà un giudizio scritto, analizzando gli apprendimenti conseguiti dagli alunni secondo il precedente schema. I giudizi verranno resi noti alla classe a correzione avvenuta).

**Verifica finale "MODULO RINFORZO CLASSI SECONDE"*

TEMPO TOTALE : 1 ORA

ORE TOTALI MODULO : N° 10

(N.B. : per i materiali v. moduli n°2 e n°3)

QUESTIONARIO DI VERIFICA
MODULO N° 5 "RINFORZO"

Il modulo n° 5 è stato

UTILE per _____ (barrare anche più caselle)

- * Approfondire la conoscenza di me e degli altri
- * Far crescere la fiducia in me stesso
- * Potenziare le abilità che mi servono per impadronirmi di un metodo di studio
- efficace
- * Rendermi più sicuro della scelta che ho fatto iscrivendomi a questa scuola

INUTILE perchè

SUGGERIMENTI

* ORGANIZZAZIONE

* COINVOLGIMENTO INSEGNANTI/ALUNNI

* TEMPI

ALTRO (specificare)

IL QUESTIONARIO E' RIVOLTO AGLI STUDENTI

QUESTIONARIO PER GLI INSEGNANTI
VALUTAZIONE MODULO N. 5

- Il modulo n° 5 è stato

UTILE per

- * Approfondire nei ragazzi la conoscenza di sé e degli altri
- * Far crescere nei ragazzi l'autostima
- * Favorire il potenziamento delle abilità trasversali per l'acquisizione di un metodo di studio efficace ed autonomo

INUTILE perché

E' stato solo parzialmente utile e dunque suggerirei le seguenti modifiche per il prossimo anno scolastico:

* ORGANIZZAZIONE

* COINVOLGIMENTO INSEGNANTI/ALUNNI

* TEMPI

ALTRO (specificare)

FIRMA

MODULO N° 6

“INTENSIVO”

TUTTE LE CLASSI

“INTENSIVO”

UNITA' N. 1 : I MIEI DESIDERI A SCUOLA

ATTIVITA' INDIVIDUALE

Dividi il foglio in tre colonne: nella prima elenca tre desideri relativi all'andamento scolastico, nella terza quello che gli altri desiderano da te, poi completa la colonna centrale, indicando i desideri che, a tuo parere, sono realizzabili e hanno davvero importanza per te.

TEMPO : 15 MINUTI

ATTIVITA' INDIVIDUALE:

Rispondi per iscritto:

Che senso hanno per me questi desideri?

Che importanza ha la loro realizzazione?

Corrispondono alle mie esigenze più profonde?

Sono disposto ad impegnarmi per realizzarli?

Come mi sentirò dopo averli realizzati?

TEMPO : 15 MINUTI

ATTIVITA' A PICCOLI GRUPPI

Confronta con i compagni le risposte alla griglia e produci un cartellone.

TEMPO : 15 MINUTI

Lettura e commento della fotocopia: “SEI TU PROTAGONISTA DELLA TUA VITA”

TEMPO : 5 MINUTI

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' N.2 : TRASFORMO I MIEI DESIDERI IN OBIETTIVI

ATTIVITA' A PICCOLI GRUPPI

Ogni gruppo, attingendo al cartellone prodotto, sceglie un desiderio comune e lo analizza secondo la griglia:

E' un desiderio realizzabile? Se no, il gruppo spieghi perchè.

In caso positivo, che cosa occorre per la sua realizzazione? Il gruppo provi a “quantificare” l'impegno.

TEMPO : 15 MINUTI

ATTIVITA' INDIVIDUALE:

Scegli il tuo desiderio più importante tra quelli realizzabili e “guardati allo specchio”: prova a riconoscere i punti di forza della tua personalità che puoi valorizzare, insieme alle debolezze che dovresti cercare di superare per centrare l'obiettivo.

TEMPO : 10 MINUTI

PROPOSTA DEL MODULO PLANNING a tutti gli allievi. Compilazione alla lavagna di un piano esemplificativo, scegliendo il caso di un allievo e riportando le sue attività di scuola e tempo libero.

TEMPO : 25 MINUTI

TEMPO TOTALE : 1 ORA

A CASA : Completa il tuo planning personale, da esaminare dopo una settimana (anche individualmente assieme al tutor).

Dopo una settimana osserva bene l'organizzazione delle tue giornate ed evidenzia le abitudini che ostacolano il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Riprogramma il tuo planning, costruendolo in modo che il tuo obiettivo si realizzi secondo le tue aspettative.

UNITA' N.3 : I SEGRETI PER RICORDARE MEGLIO (MEMORIA ED ATTENZIONE :
ALCUNE TECNICHE)

Ascolto / lettura brano da "Abitudini e stili di vita" : primo confronto con le proprie abitudini di studio.

TEMPO : 5 MINUTI

- RISPOSTA AL TEST DI BROWN (1989) : QUALE MEMORIA PREFERISCI?

Riconoscimento del tipo di memoria prevalente e del tipo di memoria associabile.

- TEMPO 15 MINUTI

Presentazione di fotocopie e breve relazione dell'insegnante su:

MEMORIA (tipi e leggi)

TEMPO : 10 MINUTI

Presentazione di fotocopie e breve relazione del docente illustrante alcune tecniche di memorizzazione.

TEMPO : 10 MINUTI

SUGGERIMENTI PER MEMORIZZARE IN MODO EFFICACE (lettura fotocopia)

TEMPO : 10 MINUTI

TEMPO TOTALE : 1 ORA

PER CASA: assegnazione del compito: riconoscete con chiarezza i tipi di memoria che usate più frequentemente e cominciate ad applicare le strategie apprese.

UNITA' N. 4 : QUANDO GLI APPUNTI SONO PREZIOSI

LAVORO INDIVIDUALE. Rispondere alle domande /griglia:

A che cosa possono /devono servirvi gli appunti in classe / a casa?

Che tipo di relazione / testo dovrò affrontare?

Ho qualche idea sul modo di realizzarli?

TEMPO : 15 MINUTI

Discussione con la classe sull'argomento trattato individualmente.

TEMPO : 15 MINUTI

Presentazione della fotocopia illustrante il "METODO CORNELL"

TEMPO : 5 MINUTI

Breve relazione dell'insegnante (l'argomento viene scelto nell'ambito della programmazione del Docente) e raccolta di appunti da parte della classe (applicazione del METODO "CORNELL").

TEMPO : 15 MINUTI

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' N. 5 : ESERCITAZIONE / RINFORZO "CORNELL"

Lezione del Docente (l'argomento viene scelto nell'ambito della programmazione del Docente) e raccolta appunti da parte della classe.

TEMPO : 20 MINUTI

Correzione degli elaborati e riflessione sulle difficoltà incontrate.

TEMPO : 20 MINUTI

ATTIVITA' FACOLTATIVA PER I DOCENTI INTERESSATI:

Presentazione del Q.E.S. "QUESTIONARIO DI EFFICIENZA NELLO STUDIO" ed indicazioni riguardanti le compilazioni del test.

TEMPO : 10 MINUTI

TEMPO TOTALE : 1 ORA

PER CASA : Compilazione del test Q.E.S. e consegna per il giorno successivo.

UNITA' N. 6 : LA "LETTURA - STUDIO" (IL METODO S.Q.R. 3)

Presentazione fotocopia illustrante il METODO SQR 3. ...

TEMPO : 10 MINUTI

Esercitazione individuale "COMPITO DI PRELETTURA" (in fotocopia)

TEMPO : 10 MINUTI

Esercitazione applicativa "metodo SQR3" su un breve testo scelto dal Docente

TEMPO : 30 MINUTI

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' N. 7 : ESERCITAZIONE: IMPARIAMO AD USARE GLI SCHEMI

Presentazione fotocopie illustranti i principali tipi di schemi.

TEMPO : 10 MINUTI

ATTIVITA' INDIVIDUALE:

Lettura / ripasso degli appunti presi in classe nell'unità N. 5 o dal manuale della disciplina in oggetto.

TEMPO : 10 MINUTI

Costruzione autonoma di uno schema illustrante i concetti-chiave appresi.

TEMPO : 15 MINUTI

Uno o più volontari espongono alla classe i concetti- chiave evidenziati e presentano il tipo di schema adottato.

TEMPO : 10 MINUTI

Il docente corregge possibili errori concettuali o formali.

TEMPO : 5 MINUTI

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' N. 8 : IMPARIAMO AD USARE LE MAPPE

Esercitazione "mappa mentale": scelta di una parola / stimolo tra quelle proposte dal docente nell'ambito disciplinare e prima costruzione della propria mappa (consegna: collega la parola / stimolo con tutte le altre parole che ti vengono in mente, rinchiudile negli ovali e collega tra loro le parole con trattini).

TEMPO : 5 MINUTI

Confronta e scambia la tua mappa con il vicino di banco, scoprendo analogie e differenze.

TEMPO : 5 MINUTI

Aggiunta eventuale di "pezzi" copiati dalla mappa del vicino.

TEMPO : 5 MINUTI

ATTIVITA' INDIVIDUALE :

Costruzione della mappa concettuale (consegna: metti i connettivi logici alla mappa).

TEMPO : 15 MINUTI

Esercitazione: costruzione mappa collettiva della classe (con l'aiuto del Docente, alla lavagna, viene costruita la mappa concettuale collettiva con i connettivi).

TEMPO : 20 MINUTI

TEMPO TOTALE : 1 ORA

A CASA : applicazione e costruzione di mappe concettuali per schematizzare argomenti disciplinari.

UNITA' N. 9 : PREPARIAMO L'INTERROGAZIONE

Breve relazione dell'insegnante: presentazione su lucido / cartellone dei "Consigli per parlare in pubblico".

TEMPO : 15 MINUTI

Esercitazione: uno o più volontari, utilizzando gli schemi o le mappe prodotti sui contenuti disciplinari, espongono alla classe i contenuti appresi.

Il docente formula un giudizio.

I compagni annotano domande e risposte.

A CASA: ripassare i contenuti, utilizzando, oltre ai materiali prodotti nelle precedenti unità del corso, domande e risposte annotate durante l'interrogazione.

TEMPO TOTALE : 1 ORA

UNITA' N. 10 : VERIFICA FORMATIVA

Breve verifica scritta sui contenuti appresi.

TEMPO : 40 MINUTI

PER LE CLASSI CHE HANNO DECISO DI SPERIMENTARE IL Q.E.S.: si consegnano i profili individuali in busta chiusa, illustrando le schede annesse riguardanti l'area di miglioramento.

TEMPO : 15 MINUTI

VERIFICA SCRITTA : consegna "Questo corso per me.....".

TEMPO : 25 MINUTI

PER TUTTI: COMPILAZIONE QUESTIONARIO DI VERIFICA.

TEMPO : 10 MINUTI

TEMPO TOTALE : 1 ORA

ORE TOTALI MODULO N. 10

(N.B. : per i materiali v. moduli n°2 e n°3)

QUESTIONARIO DI VERIFICA MODULO N° 6 "INTENSIVO"

Il modulo n° 6 è stato

UTILE per _____ (barrare anche più caselle)

- * Avvicinarmi allo studio con un atteggiamento diverso
- * Avere maggiore fiducia e stima nelle mie capacità di capire ed imparare
- * Migliorare il mio rendimento a scuola
- * Saper studiare in modo autonomo

INUTILE perchè

SUGGERIMENTI:

* ORGANIZZAZIONE

* COINVOLGIMENTO INSEGNANTI / ALUNNI

* TEMPI

* ALTRO (specificare)

IL QUESTIONARIO E' RIVOLTO AGLI STUDENTI

QUESTIONARIO PER GLI INSEGNANTI
VALUTAZIONE MODULO N° 6

Il modulo n° 6 è stato:

UTILE per:

- * Rafforzare negli alunni le abilità trasversali
- * Far acquisire agli alunni autonomia nello studio
- * Far acquisire e potenziare negli studenti capacità di scelta e autoorientamento

INUTILE perchè

E' stato solo parzialmente utile e dunque suggerirei le seguenti modifiche per il prossimo anno scolastico:

* ORGANIZZAZIONE

* COINVOLGIMENTO INSEGNANTI/ALUNNI

* TEMPI

* ALTRO (specificare)

FIRMA

BIBLIOGRAFIA

- AA.VV. (a cura di C.SCURATI), Realtà e forme dell'insegnamento, Brescia, La Scuola, 1990 (in particolare, il saggio di PELLERÉY)
- O.ANDREANI (a cura di), Processi di insegnamento-apprendimento, Firenze, La Nuova Italia, 1979
- G. ARRIGONI Aspetti relazionali della valutazione scolastica, Brescia La Scuola '86
- G.BALLANTI, Modelli di apprendimento e schemi di insegnamento, Teramo, Liscianie Giunti, 1988
- G.BATESON, Mente e natura, Milano, Adelphi, 1984
- N.BENNET, Stili di insegnamento e progresso scolastico, Roma, Armando, 1980
- P.BOSCOLO, Psicologia dell'apprendimento scolastico: gli aspetti cognitivi, Torino, UTET, 1986 (in particolare, il capitolo 3 "Apprendimento e differenze individuali")
- P.BOSCOLO, "Imparare ad imparare" in "Psicologia dell'apprendimento scolastico" UTET, Torino, 1986
- C.BRUNI/M.SALVAREZZA, La didattica per concetti, UNICOPLI, Milano, 1988
- J.BRUNER, La mente a più dimensioni, Bari, Editori Laterza, 1988
- L.CARLI/G.LONGO, Modelli di processi cognitivi, Torino, Bollati Boringhieri, 1991
- C.CORNOLDI/B.CAPONI, Memoria e Metacognizione. Attività didattiche per imparare a ricordare: Edizioni Centro Studi Erickson, Trento
- C.CORNOLDI/R.DE BENI, Gruppo MT, 1993, Imparare a studiare. Strategie, stili cognitivi, metacognizione e atteggiamenti nello studio. Edizioni Centro Studi Erickson, Trento
- A.DE LA GARANDERIE, I profili pedagogici, Firenze, La Nuova Italia, 1993
- FONDAZIONE CENTRO DI ORIENTAMENTO, 1991, Come passare alle superiori, Edizione Rivolta Industrie Grafiche, Alessandria
- F.FRABBONI, Manuale di didattica generale, Laterza, Bari, 1992
- E.FRAUNFELDER, Educazione e processi apprenditivi, Napoli, Tecnodid, 1986
- E.D.GAGNE', Psicologia cognitiva e apprendimento scolastico, Torino, SEI, 1989
- D.GHELFIL/GUERRA, La programmazione educativa e didattica, Firenze, La Nuova Italia, 1993
- R.IRTI, 1990, Come sopravvivere a scuola. Guida allo studio per studenti e genitori. Sansoni Editore S.p.A., Firenze
- S.M. KOSSLYN, Le immagini della mente, Giunti, Firenze, 1989
- R.MASSA, Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione, Bari, Laterza, 1990 (in particolare, il capitolo 7 della parte quarta: "Gli stili educativi")
- R.MAZZEO, 1992, Un metodo per studiare, Edizione Il Capitello, Torino
- P.MEIRLEV, Imparare, ma come?, Cappelli, Bologna, 1990
- A.MOLINO, 1992, L'arte dell'apprendere. Tecniche del leggere, studiare, ricordare. Tecniche Nuove, Milano
- V.NEISSER Conoscenza e realtà. un esame critico del cognitivismo, Il Mulino, Bologna, 1990
- D.NOVAK/B.GOWN, Imparando a imparare SEI, Torino, 1989
- PERTICARI/LACURADI, Conoscenza come educazione, Fangelì, Milano, 1992

- M.POLITO, 1993, Guida allo studio: il metodo. Quando, quanto, come, dove e perchè studiare? Muzzio Editore, Padova
- M.POLITO, 1993, Guida allo studio: le tecniche. Come sottolineare, prendere appunti, schematizzare e archiviare. Muzzio Editore, Padova
- C.M.PONTECORVO, Psicologia dell'educazione, conoscere a scuola, Il Mulino, Bologna, 1986
- C.PONTECORVO ET AL., Conoscere per pensare, Torino, Loescher, 1990
- M.T.SERAFINI, 1989, Come si studia, Strumenti Bompiani, Gruppo Editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno, Etas S.p.A., Milano
- R.J. SIMONET, 1989, Scrivere per ricordare. Come prendere appunti in modo intelligente. Franco Angeli/Trend, Milano
- A.TARTARELLI, Il gruppo, Quaderni Oppi, Milano

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Corso riorientamento/recupero classi prime seconde terze

Sottotitolo: Progettualità e innovazione: orientare formando nella scuola media di II grado

Collocazione: OR 3



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it